



Camera di Commercio
Napoli

PIANO DELLA
PERFORMANCE
2013-2015

Presentazione del Piano Performance 2013- 2014- 2015

Il Piano della Performance, strumento che dà avvio e struttura l'intero Ciclo di Gestione della Performance, rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Napoli esplicita i propri impegni nei confronti della propria utenza e degli stakeholder più in generale in relazione alle performance attese, individuando gli elementi in merito ai quali verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

Con la realizzazione del Piano della Performance l'Ente si dota di un modo per rendere partecipe la comunità degli obiettivi garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori; le imprese, le associazioni, le altre istituzioni pubbliche, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti.

Il Piano sistematizza il lavoro realizzato dall'Ente e formalizzato nei diversi documenti di programmazione 2013 tenendo presente che gli organi politici dell'Ente avranno il compito, tra i primi importanti atti, di delineare la strategia e programmare le linee d'intervento per il prossimo triennio. Si intraprenderà quindi, un nuovo percorso con la consapevolezza di dover continuare a lavorare con impegno in un'ottica di miglioramento continuo.

**f.to Il Presidente
Dr. Maurizio Maddaloni**

Piano della Performance - 2

Indice del Piano

- 0.1. La CCIAA di Napoli
 - 1.1 L'identità e la missione
 - 1.2 LE AZIENDE SPECIALI
 - 1.3 IL SISTEMA CAMERALE
 - 1.4 IL SISTEMA DELLE PARTECIPATE
 - 1.5 ANALISI CONTESTO INTERNO E ESTERNO
 - 1.6 L'ECONOMIA DI NAPOLI
 - 1.7 LO SCENARIO ECONOMICO A DICEMBRE 2012
 - 1.8 IL PIANO DELLA PERFORMANCE
 - 1.9 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE
 - 1.10 L'AREA GESTIONE DEL PERSONALE
 - 1.11 L'AREA ECONOMICA FINANZIARIA
 - 1.12 QUADRO ECONOMICO CAMERA DI COMMERCIO DI NA ANNO 2012 PREV 2013
 - 1.13 SERVIZIO PROVVEDITORATO
 - 1.14 AREA AFFARI GENERALI
 - 1.15 AREA ANAGRAFE ECONOMICA
 - 1.16 AREA PROMOZIONE
 - 1.17 AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE
- 2.1 AREA PROGRAMMAZIONE- SERVIZIO SOSTEGNO AL CREDITO
- 2.2 EFFICIENZA GESTIONALE
 - 3.1 GLI OBIETTIVI DELLE AREE DIRIGENZIALI
 - 3.2 EFFICACIA GESTIONALE E MANAGERIALE DEI DIRIGENTI DI AREA E DEL SEGRETARIO GENERALE

1.0 LA CCIAA DI NAPOLI

L' Amministrazione

Dati dell'Organizzazione Camerale

CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI (Decreto Reg. Campania N° 85 del 29.3.2010)

PRESIDENTE

- Dott. Maurizio **MADDALONI** (**COMMERCIO**)

VICE PRESIDENTE VICARIO

- Ing. Luigi **IAVARONE** (**INDUSTRIA**)

VICE PRESIDENTE

- Avv. Alessandro **LIMATOLA** (**ARTIGIANATO**)

AGRICOLTURA

- Dott. Prisco Lucio **SORBO** (**Giunta**)

ARTIGIANATO

- Sig. Enrico **INFERRERA**

COMMERCIO

- Dott Giovanni **ALLINORO**
- Dott. Cosimo **CALLISTO**
- Dott. Roberto **de LAURENTIIS**
- Dott. Luigi **ESPOSITO**

- Dott.ssa Tecla **MAGLIACANO** (**Giunta**)
- Dott. Vincenzo **MOSELLA**
- Dott. Pietro **RUSSO** (**Giunta**)
- Dott. Vincenzo **SCHIAVO**

CONSUMATORI E UTENTI

- Avv. Maurizio *NUNZIANTE*

COOPERAZIONE

- Dr. Giuseppe *MEDICI*

CREDITO E ASSICURAZIONI

- Dr. *Giuseppe CASTAGNA*

INDUSTRIA

- Dr. Emilio *ALFANO*
- Cav. Lav. Gaetano *COLA* (Giunta)
- Dr. Clemente Maria *del GAUDIO*
- Dott. Vincenzo *LONGOBARDI* (Giunta)
- Dott. Giuseppe *OLIVIERO*
- Dott. Tiberio *SAURO*

SERVIZI ALLE IMPRESE

- Dr. Carlo *BOFFA*
- Dr. Vincenzo *COZZOLINO*
- Dr. Raffaele *FABBROCINI*
- Ing. Felice *SICILIANO* (Giunta)

SINDACATI

Sig.ra Stefania *CHIRICO* (Giunta)

TRASPORTI

- Ing. Vito *GRASSI*
- Dr. Michele *LOMUTO*
- Dott. Pasquale *RUSSO*

TURISMO

- Dr. Pasquale *GENTILE* (Giunta)
- Dott. Ferdinando *PELLIØ*

REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE:

- Dr. Eduardo *PETROLI* - M.E.F. (Ministero Economia e Finanze)

Membri effettivi:

- Dr. Franco Mario *SOTTILE* - M.S.E. (Ministero dello Sviluppo Economico)
- Dr. Bruno *ROSSI* - Reg. Campania -

Membri supplenti:

- *Dr. ssa* Maria Luisa **NATALE** - **M.E.F. Rag. Gen. Stato**
- Dr. Vincenzo Maria **DI MARO** - **M. S. E**
- Dr. Gennaro **GARGIULO** - **Reg. Campania**

1.1 L'IDENTITÀ E LA MISSIONE

LE CAMERE DI COMMERCIO SONO ENTI PUBBLICI DOTATI DI AUTONOMIA FUNZIONALE CHE SVOLGONO FUNZIONI DI INTERESSE GENERALE PER IL SISTEMA DELLE IMPRESE

LA MISSIONE È LA PROMOZIONE DELLA ECONOMIA LOCALE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE.

PER RAGGIUNGERE QUESTI OBIETTIVI POSSONO:

REALIZZARE E GESTIRE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE, SIA A LIVELLO LOCALE CHE NAZIONALE;

PARTECIPARE A ENTI, ASSOCIAZIONI CONSORZI O SOCIETÀ E COSTITUIRE AZIENDE SPECIALI PER GESTIRE SPECIFICI SERVIZI

1.2 LE FUNZIONI

- A) funzioni amministrative
- B) funzioni di studio ed analisi economica
- C) funzioni di regolazione del mercato
- D) funzioni promozionali

A) LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE

LA CAMERA DI COMMERCIO REGISTRA E CERTIFICA I PRINCIPALI EVENTI CHE CARATTERIZZANO LA VITA DELL'IMPRESA

Anagrafe delle imprese del territorio, per la pubblicità delle notizie ad esse relative: le Camere di Commercio forniscono - grazie alla rete informatica attiva dal 1974 - la documentazione completa di qualsiasi impresa operante sul territorio italiano territorio

LA CAMERA DI COMMERCIO SVOLGE ANCHE UNA IMPORTANTE FUNZIONE DI

TUTELA DEL MERCATO, MERCATO VERIFICANDO IL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLE RELATIVE ATTIVITÀ ALBI, RUOLI ED ELENCHI

B) LE FUNZIONI DI STUDIO E ANALISI ECONOMICA DEL TERRITORIO

LA CAMERA DI COMMERCIO PROMUOVE E REALIZZA LA RILEVAZIONE, L'ELABORAZIONE LA DIFFUSIONE,

L'ARCHIVIAZIONE DI DATI STATISTICI

ARCHIVIAZIONE

indici dei prezzi

censimenti

forze lavoro e progetto Excelsior

osservatorio sulla Congiuntura

C) LE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

INSIEME DELLE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLE IMPRESE ASSEGNA ALLA CAMERA DI COMMERCIO UN RUOLO STRATEGICO NELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO E NELLA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA

MARCHI E BREVETTI

Presso l'Ufficio Marchi e Brevetti possono essere depositate le domande di marchi, disegni o modelli, invenzioni e modelli di utilità. Dopo un esame formale le pratiche vengono trasmesse al Ministero dello Sviluppo

BORSA MERCI - è il luogo per lo svolgimento delle contrattazioni di merci, prodotti che possono formare oggetto di cambio: è la più importante d'Italia, nel settore cerealicolo, ed è la cerealicolo prima ad avere attuato la quotazione di prodotti biologici

Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi che provvede all'istruttoria e al rilascio del relativo attestato di registrazione o brevetto nazionale.

ARBITRATO - le parti si impegnano ad affidare la risoluzione della controversia al giudizio di uno o più arbitri scelti dalle stesse, escludendo il ricorso al giudice ordinario, con notevoli vantaggi quali la rapidità, la riservatezza, i minori costi e la competenza tecnica degli arbitri riservatezza

CONCILIAZIONE - si basa sulla volontà di entrambe le parti di raggiungere, con volontà l'aiuto di un conciliatore imparziale e competente, un accordo comune.

METRICO - negli scambi di merci e di servizi, controlla l'esattezza degli strumenti impiegati nella misurazione delle quantità, e la correttezza delle esattezza procedure di verifica dei contenuti dei prodotti confezionati e dell'applicazione della normativa in materia di metalli preziosi.

Svolge attività di vigilanza del mercato, anche in materia di etichettatura e sicurezza dei prodotti.

REGISTRO INFORMATICO DEI PROTESTI

assicura la completezza, l'organicità e la tempestiva informazione su tutto il territorio nazionale: prevede l'inserimento dei dati.

inserimento - completezza organicità anagrafici completi dei debitori al fine di rendere univocamente identificabile il soggetto protestato, e ne prevede la tempestiva cancellazione definitiva in caso di pagamento

D) LE FUNZIONI DI PROMOZIONE ECONOMICA

LA CAMERA DI COMMERCIO SVOLGE UN RUOLO FONDAMENTALE DI MOLTIPLICATORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO, ATTRAVERSO INTERVENTI RIVOLTI A TUTTE LE IMPRESE O A SPECIFICI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICO IMPRENDITORIALE, TENENDO CONTO DELLE PECULIARITÀ ECONOMICHE DEL TERRITORIO, AL FINE DI:

favorire la nascita di nuove imprese o processi di aggregazione aziendale favorire progetti di formazione o investimenti per l'innovazione favorire progetti di internazionalizzazione favorire l'accesso al credito.

LA CAMERA DI COMMERCIO SVOLGE UN RUOLO FONDAMENTALE DI MOLTIPLICATORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO, ATTRAVERSO INTERVENTI RIVOLTI A TUTTE LE IMPRESE O A SPECIFICI ECONOMICI SETTORI DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE, TENENDO CONTO DELLE PECULIARITÀ ECONOMICHE DEL TERRITORIO.

PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ OD ALTRI ORGANISMI A CARATTERE ASSOCIATIVO, CHE GESTISCONO ATTIVITÀ DI PARTICOLARE INTERESSE PER IL TERRITORIO O A LIVELLO NAZIONALE.

LA CAMERA DI COMMERCIO È PRESENTE IN TUTTE LE PRINCIPALI INFRASTRUTTURE LOCALI, OLTRE CHE IN SOCIETÀ E FONDAZIONI DI INTERESSE NAZIONALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA DEFINIZIONE DELLA POLITICA ECONOMICA DEL TERRITORIO.

1.2 LE AZIENDE SPECIALI

Agripromos ó Cesvitec ó Laboratorio Chimico Merceologico - Eurosportello ó Proteus ó Comtur ó Azienda Speciale ex stazione Sperimentale Pelli e Concia

Agripromos ó nata con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle imprese del comparto agricolo e del settore agro-alimentare della provincia di Napoli, attraverso le seguenti finalità:

- a) la promozione e valorizzazione dei prodotti locali, favorendo l'introduzione e la diffusione

- b) stimolare l'adeguamento produttivo delle imprese agro alimentari della provincia alle esigenze del mercato;
- c) sostenere la riconoscibilità e la qualità dei prodotti tipici della provincia di Napoli promuovendo la nascita di marchi collettivi territoriali, Marchi IGP/DOP ó DOC/IGT;
- d) attivare un rapporto costante con il settore della distribuzione dei prodotti agro alimentari, per favorirne il consumo.

Cesvitec ó attiva dal 1972 centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, è una azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli. La missione è quella di promuovere l'innovazione competitiva nelle aziende mediante il collegamento e la collaborazione tra università ó ricerca e impresa.

Si propone di essere un punto di riferimento regionale per la promozione dell'innovazione basata su valori di ecosostenibilità per le filiere dell'Edilizia Ecosostenibile e dell'Economia del Mare e in genere della Green Economy. La Cesvitec offre alle imprese servizi di accompagnamento alle nuove opportunità di business generale dell'evoluzione tecnologica di materiali, componenti, soluzioni energetiche, nuova progettualità, trasformazioni urbane orientate alla sostenibilità ambientale.

LCM ó Laboratorio Chimico Merceologico, la recente normativa ha esteso i tradizionali ambiti operativi delle Camere di Commercio, assegnando ad esse la gestione della vigilanza e del controllo della natura e della qualità delle merci, oggi il laboratorio ha un valore di certificazione pubblica, ed è attrezzato per ricoprire al meglio il suo duplice ruolo: partener dello sviluppo delle aziende da un lato, fidato alleato dei consumatori dall'altro.

I servizi del Laboratorio Chimico Merceologico di Napoli consentono alle aziende di adeguare a tali esigenze, utilizzando con le analisi, le certificazioni e le consulenze, le connesse opportunità. Al di là delle peculiarità del singolo comparto produttivo, il controllo di conformità, il marchio di qualità, la certificazione di prodotto tipico, una tabella calorica, sono tutte caratteristiche che oggi il cliente cerca e premia con le sue scelte di acquisto.

Accredia è l'Ente unico nazionale di accreditamento riconosciuto dallo stato , ACCREDIA è per l'Italia l'Organismo di Accreditamento dei laboratori che verifica la conformità dei laboratori di prova rispetto alle normative applicabili.

Eurospartello - L'Eurospartello è l'Azienda Speciale della camera di Commercio , Industria ed Artigianato di Napoli , creata per favorire i processi di europeizzazione ed internazionalizzazione delle imprese locali.

L'Eurospartello di Napoli è il punto di contatto della rete Enterprise Europe che ha l'obbiettivo di aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di competitività, innovazione ed internazionalizzazione ed a sensibilizzarle nei confronti delle politiche e dei programmi della Commissione Europea.

L'Eurospartello costituisce, quindi un punto di riferimento particolarmente competente e vicino alle imprese ed agli operatori, offrendo un rapido collegamento con le diverse iniziative ed attività della Commissione Europea anche in vista di ulteriori allargamenti dell'Unione Europea.

L'Eurospartello, inoltre è sede dello Sportello Operativo Provinciale di Napoli dello SPRINT Campania (sportello regionale per l'internazionalizzazione) il cui obiettivo è quello di promuovere in maniera coordinata lo sviluppo e lo scambio commerciale del tessuto imprenditoriale campano.

Com.tur ó è l'Azienda speciale della camera di Commercio di Napoli per la promozione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese dei settori del commercio, del turismo e del terziario. L'obiettivo principale e COM.TUR consiste nel fornire un'adeguata assistenza tecnica alle imprese dei tre comparti di riferimento al fine di accrescere la produttività e l'efficienza, migliorare la qualità degli scambi commerciali e soddisfare il consumatore finale.

COM.TUR per ottemperare ai propri fini istituzionali per la promozione e lo sviluppo delle attività economiche, opera in collaborazione con le Amministrazioni locali, e in modo particolare con la Regione, La Provincia e i Comuni promuovendo studi e ricerche sulle strutture, sulle funzioni e sui problemi settoriali e generali del commercio, del turismo e dei servizi che valgano ad assicurare agli interventi dei pubblici poteri e alle iniziative degli operatori economici un adeguato contributo conoscitivo sulla situazioni esistenti delle tendenze e delle esigenze evolutive dei settori.

Proteus è Azienda speciale della camera di Commercio di Napoli. Essa è lo strumento operativo attraverso cui la Camera di Commercio di Napoli realizza i suoi programmi aventi ad oggetto la promozione e lo sviluppo dell'Artigianato e delle OMI.

In tal ambito l'azienda opera in stretta aderenza alle linee programmatiche definite dalla Camera di Commercio di Napoli.

Nei propri compiti vi è in particolare:

- lo svolgere azioni e progetti finalizzati alle soluzioni di problematiche di carattere economico, ambientale e culturale;
- promuovere e sviluppare azioni finalizzate all'individuazione ed alla realizzazione di aree di insediamento produttivo per l'Artigianato PMI;
- valorizzare gli aspetti economici e culturali dei mestieri artigianali.

Azienda Speciale ex Stazione Sperimentale Pelli e Concia è Devoluta ex lege dal D.L. 78/2010

È in corso l'esatta configurazione giuridica del soggetto citato, attualmente gestito come Azienda Speciale.

1.3 IL SISTEMA CAMERALE

Uno dei principali elementi di innovazione della Riforma delle Camere di Commercio riguarda il riconoscimento normativo dell'essere «Sistema Camerale», di cui fanno parte, oltre alle CCIAA italiane, le CCIAA all'estero, quelle estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni regionali, l'Unioncamere Nazionale e le strutture di sistema.

La Camera di Commercio di Napoli opera già da tempo nello sviluppo e nel potenziamento delle relazioni di rete affermandola sua nuova identità come parte integrante ed attiva del network camerale: rete sinergica, unica nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni.

La Camera di Commercio di Napoli è parte integrante di un Sistema che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte. Lo sviluppo ed il potenziamento delle relazioni all'interno del network offre opportunità preziose, funzionali non solo a favorire ed aiutare la realizzazione delle strategie camerali ma anche lo sfruttamento delle economie di scala per l'efficienza gestionale.

Il Sistema Camerale, la rete del Sistema camerale in cifre: 105 Camere di commercio, 1 Unione italiana, 19 Unioni regionali, 19 strutture di sistema, 69 Camere arbitrali, 105 Camere di conciliazione, 27 Laboratori chimico - merceologici, 47 Borse merci e Sale di contrattazione e 9 Borse immobiliari, 151 sedi distaccate per l'erogazione di servizi sul territorio, 135 Aziende speciali per la gestione di servizi promozionali e infrastrutture, 495 partecipazioni con altri distaccate per l'erogazione di servizi sul territorio, 135 Aziende speciali per la gestione di servizi promozionali infrastrutture, 495 partecipazioni con altri soggetti pubblici e privati in infrastrutture, 9 Centri estero regionali, 74 Camere di commercio italiane all'estero, 39 Camere di commercio italo-estere.

L'Unione Camere Italiana ha la rappresentanza del Sistema Camerale promuove rapporti con le istituzioni di livello internazionale, nazionale locale.

Coordina l'azione delle CCIAA e realizza interventi a favore di queste e delle imprese, coordina studi e ricerche, istituisce osservatori nazionali, sviluppa e Coordina l'azione delle CCIAA realizza interventi favore di queste delle imprese, coordina studi ricerche, istituisce osservatori nazionali, sviluppa iniziative per l'internazionalizzazione dell'economia italiana, avvalendosi anche delle proprie società specializzate.

Le Unioni Regionali, sono associazioni private che rappresentano le CCIAA di uno stesso ambito regionale, ne coordinano le attività e i programmi ,analizzano le problematiche comuni, promuovono iniziative congiunte. Forniscono supporto per lo sviluppo economico regionale, realizzano indagini e gestiscono rapporti con le regioni e le strutture di servizio.

I Centri Regionali per il Commercio Estero supportano il processo di internazionalizzazione delle imprese, favorendo l'instaurazione ed il consolidamento dei rapporti commerciali con le imprese straniere, promuovendo la partecipazione a fiere e mostre internazionali e a missioni all'estero, ospitando delegazioni straniere.

Le CCIAA Italiane all'estero, sono associazioni a carattere volontario di operatori ed imprese con sede nelle principali città del mondo, hanno la finalità di agevolare le relazioni economiche con le imprese straniere interessate al mercato italiano.

Le CCIAA italo-estere, realizzano attività ed offrono servizi per favorire l'ingresso delle imprese italiane sui mercati esteri e viceversa.

1.4 IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI

Le disposizioni di legge in materia di Camere di Commercio attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti.

La politica delle partecipazioni rappresenta per la Camera, uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo.

SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI

DETTAGLIO DELLE PARTECIPATE

(adempimento ex art. 8 d.l. 98/2011)

1 - SOCIETÀ CONTROLLATE

Borsa Immobiliare Srl				
Napoli congressi SpA				
Società recupero crediti Srl				

2 - SOCIETA' COLLEGATE

Cdg Napoli Srl				
----------------	--	--	--	--

3 - ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE

Tecnos Scarl in liquidazione				
ISNART ScpA				
Centro Agro Alimentare di Napoli ScpA				
ACN Srl				
Napoli orientale ScpA in liquidazione				
Polo tecnologico dell'ambiente ScpA				
STOA Scpa				
Mostra d'oltremare SpA				
Agenzia di promozione Risorsa mare Scpa in liquidazione				
Uniontrasporti Scarl				
Ceinge Scarl				
SIRENA ScpA in liquidazione				
Tecno Holding SpA				
Infocamere ScpA				
Tecnoservicecamere Scpa				
Job camere Srl				
IC outsourcing Srl				
Ecocerved Scarl				
Retecamere Scarl				
Autostrade meridionali Spa				
Consorzio camerale per il credito e la finanza				
Consorzio Promos ricerche				
Consorzio Technapoli				

Borsa immobiliare Srl

VALORE

Capitale sociale: euro 200.000,00

Quota 100%

Valore nominale: euro 200.000,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 138.685,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2010 = 1.951,00

Anno 2011 = -25.277,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

TECNOBORSA - Consorzio per lo Sviluppo del Mercato Immobiliare S.C.P.A

NAPOLI CONGRESSI SpA

VALORE

Capitale sociale euro 400.000,00

Quota 75%

Valore nominale: euro 300.000,00

Finanziamento soci c/futuri aumenti capitale: euro 100.001,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 391.697,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 8.396 (Utile/Perdita)

Anno 2010 = -12.043 (Utile/Perdita)

Anno 2011 = -25.090 (Utile/Perdita)

SOCIETA' RECUPERO CREDITI Srl

VALORE

Capitale sociale: euro 350.000,00

Quota 100%

Valore nominale: euro 350.000

Valorizzazione ultimo consuntivo; euro 334.953,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 0,00

Anno 2010 = 0,00

Anno 2011 = 0,00

Cdg Napoli Srl - acquisita nel 2012

VALORE

Capitale sociale: euro 410.000,00

Quota 32,926%

Valore nominale: euro 135.000

Valorizzazione ultimo consuntivo: acquisita nel 2012

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 =

Anno 2011 =

Tecnos Scarl in liquidazione

VALORE

Capitale sociale: euro 12.240,00

Quota 12,658%

Valore nominale: euro 1.549,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 1.549,37

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 =

Anno 2011 =

ISNART SpA

VALORE

Capitale sociale: euro 1.046.500,00

Quota 10,708%

Valore nominale: euro 112.063,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 115.393,43

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 = 23.120,00

Anno 2011 = 3.693,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

ACN SpA (acquisita nel 2013)

VALORE

Capitale sociale: euro 10.000,00

Quota 25,00%

Valore nominale: euro 2.500,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = perdita

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

CENTRO AGRO ALIMENTARE DI NAPOLI Scpa

VALORE

Capitale sociale: euro 24.787.618,74

Quota 10,190%

Valore nominale: euro 3.274.657,90

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 3.274.657,90

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = -3.897.569,00

Anno 2010 = -4.652.014,00

Anno 2011 = -4.536.868,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Consorzio Obbligatorio Infomercati 4,84%

Napoli orientale ScpA in liquidazione**VALORE**

Capitale sociale: euro 520.00,00

Quota 9,804%

Valore nominale: euro 51.000,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 39.048,43

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 0,00

Anno 2010 = -381,00

Anno 2011 = -121.307,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE**POLO TECNOLOGICO DELL'AMBIENTE ScpA****VALORE**

Capitale sociale: euro 5.823.500,00

Quota 9,020%

Valore nominale: euro 525.000,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 518.706,94

PARTECIPAZIONI INDIRETTE**STOA ScpA****VALORE**

Capitale sociale: euro 3.816.929,25

Quota 8,646%

Valore nominale: euro 329.999,67

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 276.740,74

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 13.182,00

Anno 2010 = 49.819,00

Anno 2011 = -353.911,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Polo tecnologico dell'ambiente ScpA

Capitale sociale euro 5,847,457

Partecipazione 0,59%

Anno 2009 : Perdita

Anno 2010 : Perdita

Anno 2011 : Pareggio

Consorzio Incipit Scarl
Capitale sociale euro 50,000
Partecipazione 5%
Anno 2009 : Perdita
Anno 2010 : Perdita
Anno 2011 : Utile

MOSTRA DøOLTREMARE SpA

VALORE

Capitale sociale: euro 169.675.200,00
Quota 8,603%
Valore nominale: euro 14.614.460,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 14.145.679,95

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = -954.720,00
Anno 2010 = -952.962,00
Anno 2011 = -3.848.271,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Napoli congressi SpA
Capitale sociale euro 400.000,00
Partecipazione 25%
Anno 2009 : Utile
Anno 2010 : Perdita
Anno 2011 : Perdita
Palazzo Canino Srl
Capitale sociale euro 1.000.000,00
Partecipazione 20%
Anno 2009 : Perdita
Anno 2010 : Perdita
Anno 2011 : Perdita
Fondazione Modø

Agenzia di promozione della risorsa mare in liquidazione ScpA

VALORE

Capitale sociale: euro 388.614,00
Quota 6,645%
Valore nominale: euro 25.825,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 19.751,40

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 1.543,00
Anno 2010 = -85.588,00
Anno 2011 = -142.903,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Uniontrasporti Scarl

VALORE

Capitale sociale: euro 760.091,88
Quota 5,263%
Valore nominale: euro 40.000,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 40.000,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =
Anno 2010 = -30.483,00
Anno 2011 = 13.441,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

CEINGE ScpA

VALORE

Capitale sociale: euro 3.500.000,00
Quota 4,434%
Valore nominale: euro 155.202,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 159.170,72

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =
Anno 2010 = -286.641,00
Anno 2011 = -262.126,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

SIRENA ScpA in liquidazione

VALORE

Capitale sociale: euro 679.484,28
Quota 4,226%
Valore nominale: euro 28.715,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 10.648,20

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2010 = -286.641,00
Anno 2011 = -262.126,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Tecno holding SpA

VALORE

Capitale sociale: euro 25.000.000,00

Quota 2,073%

Valore nominale: euro 518.235,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 4.902.525,55

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 = 6.353.469,00

Anno 2011 = 8.289.587,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Tecnoinvestimenti Srl 1

Capitale sociale euro 52.000.000,00

Partecipazione 100%

Anno 2010 : Utile euro 2.172.138,00

Anno 2011 : Utile euro 4.131.875,00

Orizzonte Sgr SpA

Capitale sociale euro 2.000.000,00

Partecipazione 100%

Anno 2011 : Utile euro 670.024

Infocamere ScpA

VALORE

Capitale sociale: euro 17.670.000,00

Quota 1,462%

Valore nominale: euro 258.261,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 382.131,78

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 127.123

Anno 2010 = 1.076.069

Anno 2011 =

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio Utile/ Perdita netto		% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Ecocerved S.c.r.l.	Roma	2.500.000	3.537.161	120.044	36,94	1.306.625	634.287
Job Camere S.r.l.	Padova	600.000	1.421.595	551.487	36,00	511.774	89.799
IC Service S.r.l.	Roma	400.000	311.377	(63.976)	40,00	124.551	89.657
IC Outsourcing S.c.r.l.	Padova	600.000	1.135.065	407.517	38,00	431.325	57.448

Retecamere SCrl (*)	Roma	900.000	1.667.820	15.080	2,53	42.196	23.758
Borsa Merci Telem. It. ScpA (**)	Roma	2.387.372	2.408.529	11.702	19,94	480.261	476.110
CSA Cons.Serv. Av. ScpA (*)	Taranto	1.100.000	1.228.440	21.303	16,12	198.025	111.909
DigiCamere SCrl (**)	Milano	1.000.000	1.225.802	67.524	14,00	171.612	140.000

TECNOSERVICECAMERE ScpA

VALORE

Capitale sociale: euro 1.318.941,00

Quota 1,233%

Valore nominale: euro 16.265,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 25.589,50

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 =

Anno 2011 =

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

ECOCERVED Scarl

VALORE

Capitale sociale: euro 2.500.000,00

Quota 0,305%

Valore nominale: euro 7.630,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 9.342,76

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 = 120.044,00

Anno 2011 = 214.721,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

/

RETECAMERE Scarl

VALORE

Capitale sociale: euro 900.000,00

Quota 0,122%

Valore nominale: euro 1.096,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 1.960,07

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 = 120.044,00

Anno 2011 = 214.721,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

AUTOSTRAD MERIDIONALI Spa

VALORE

Capitale sociale: euro 9.058.250,00

Quota 0,025%

Valore nominale: euro 2.256,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 22.125,38

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 12.587.000,00

Anno 2010 = 11.344.000,00

Anno 2011 = 4.018.000,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Job camere Srl

VALORE

Capitale sociale: euro 600.000,00

Quota 0,877%

Valore nominale: euro 5.261,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 7.352,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = euro 270.109,00

Anno 2010 = euro 551.487,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

IC Outsourcing Srl

VALORE

Capitale sociale: euro 372.000,00

Quota 0,877%

Valore nominale: euro 3.262,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 3.261,82

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = euro 351.381,00

Anno 2010 = euro 407.517,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Job camere Srl 1%

1.5 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

La Camera di Commercio di Napoli, al fine di individuare le azioni più coerenti per soddisfare le aspettative dei propri Stakeholder riconosce come elemento propedeutico all'efficacia strategica delle proprie azioni l'analisi del contesto.

L'analisi del contesto consente di descrivere tutte le variabili che rappresentano lo scenario nel quale si sviluppa l'azione della Camera di Commercio di Napoli, variabili che possono collocarsi sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione stessa.

La stesura di questo documento avviene in un momento ancora dominato da incertezza a livello economico e politico, non solo nazionale. Al fine, quindi, di contestualizzare nelle dimensioni spazio-temporali gli indirizzi di mandato la CCIAA ha provveduto ad articolare con riferimento all'anno 2013 la suddetta analisi in relazione a:

CONTESTO ESTERNO

CONTESTO INTERNO

Il quadro internazionale L'Assetto Istituzionale

Il quadro nazionale Le risorse umane

Il quadro regionale Analisi della struttura organizzativa

L'Assetto Organizzativo

Il tessuto imprenditoriale Le risorse finanziarie

Gli scenari futuri Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

IL QUADRO INTERNAZIONALE

Il quadro internazionale è caratterizzato dal rallentamento dell'economia mondiale. Nell'area dell'euro sono interconnesse le crisi del debito pubblico dei paesi periferici, dei sistemi di controllo e garanzia bancaria, assenti a livello sovranazionale, e del sostegno politico all'adozione delle misure di intervento necessarie. Negli Stati Uniti l'azione di politica economica si è ridotta a quella monetaria della Fed con alcuni interventi di natura fiscale, nonostante l'avvicinarsi dell'automatica restrizione di bilancio prevista per il 2013. In Cina, l'atteso temporaneo rallentamento della crescita appare sempre più marcato e più duraturo, con effetti negativi sui paesi partner commerciali e sul commercio e la crescita mondiale.

La debolezza della congiuntura internazionale ha determinato significativi cali nel corso dell'estate del prezzo del petrolio e delle quotazioni di altre materie, mentre l'inflazione è apparsa in generale rientro. Le politiche di austerità adottate nell'Europa Comunitaria hanno tuttavia avuto un effetto recessivo su consumi e investimenti, con riflessi negativi sul mercato del lavoro. In luglio il tasso di disoccupazione destagionalizzato dei paesi dell'Unione monetaria si è attestato all'11,3 per cento, rispetto al 10,1 per cento di un anno prima. Per i giovani fino a 24 anni è salito al 22,6 per cento. Era il 20,7 per cento a luglio 2011.

IL QUADRO NAZIONALE

L'economia italiana è in recessione. Le stime preliminari sul Pil del secondo trimestre, corrette per gli effetti di calendario e destagionalizzate, hanno registrato, per il quarto trimestre consecutivo, un calo dello 0,8 per cento rispetto al trimestre precedente, che sale al 2,6 per cento se il confronto viene eseguito con lo stesso trimestre dell'anno precedente. Tra gli stati membri dell'Unione Europea, solo Portogallo e Grecia hanno evidenziato un andamento peggiore, con cali rispettivamente pari al 3,3 e 6,2 per cento. La variazione acquisita per il 2012 è di -2,1 per cento.

Nella nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2012 del 20 settembre, il Governo ha rivisto al ribasso la previsione di calo del Pil dell'1,2 per cento contenuta nel Documento di Economia e Finanza presentato lo scorso 18 aprile, prevedendo una diminuzione del 2,4 per cento, superiore alla variazione acquisita del 2,1 per cento.

Sulla finanza pubblica continua a pesare l'abnorme consistenza del debito pubblico che sta procedendo verso i 2.000 miliardi di euro. Nello scorso luglio è ammontato a 1.967.482,630 milioni di euro, vale a dire il 3,0 per cento in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

IL QUADRO REGIONALE

Nello scenario economico predisposto in settembre con la collaborazione di Unioncamere Napoli, Unioncamere ha previsto per il 2012 una situazione dai connotati recessivi.

Per il Pil della Campania si prevede una diminuzione reale del 2,5 per cento (+1,0 per cento nel 2011), in forte peggioramento rispetto alla stima proposta a maggio (-1,3 per cento).

In Italia è stato prospettato un calo relativamente più contenuto (-2,2 per cento) di quello regionale, e anche in questo caso c'è stato un peggioramento rispetto a quanto prospettato nello scenario previsionale di maggio (-1,5 per cento).

La flessione attesa per il 2012 ha di fatto annullato i moderati progressi registrati nel biennio 2010-2011, riportando il Pil appena al di sopra del livello del 2009 l'anno nel quale si sono maggiormente scaricati gli effetti della crisi nata dall'insolvenza dei mutui statunitensi ad alto rischio.

La domanda interna è destinata a diminuire del 3,8 per cento, scontando la riduzione degli investimenti fissi lordi (-7,8 per cento) e dei consumi sia delle famiglie (-3,1 per cento) che delle Amministrazioni pubbliche e Istituzioni sociali private (-1,6 per cento).

La recessione avrà conseguenze negative sul mercato del lavoro. Per l'occupazione si prevede in regione una diminuzione dell'1,7 per cento, mentre il tasso di disoccupazione è destinato a salire al 7,6 per cento, un livello mai raggiunto negli ultimi vent'anni. Per il 2013 lo scenario di settembre di Unioncamere Campania prevede una timida ripresa del Pil (+0,5 per cento), che dovrebbe consolidarsi nel 2014 (+1,4 per cento). Le tensioni sul mercato del lavoro sono tuttavia destinate a protrarsi.

Nel 2013 si prevede una ulteriore diminuzione degli occupati (-0,7 per cento), destinata a essere assorbita solo parzialmente nel 2014 (+0,5 per cento). Note ancora più negative per la disoccupazione, il cui tasso toccherà un nuovo record nel 2013 (8,6 per cento), per essere

sostanzialmente confermato nel 2014 (8,5 per cento).

1.6 L'ECONOMIA DI NAPOLI

Napoli è territorio di economia e imprenditorialità diffusa, composta da attività diversificate e integrate, proiettate sistematicamente verso le più eccellenti punte del commercio internazionale. Questa proiezione internazionale spinge continuamente tutta la rete di imprese del terziario alla competizione nella tecnologia e nel livello di servizio. Nel secondo trimestre 2012 prosegue in

regione la fase congiunturale negativa, senza peraltro presentare segnali di attenuazione: ancora in calo produzione, fatturato ed ordini. Unica eccezione le esportazioni e gli ordini esteri che riescono ancora a crescere, ma il cui andamento è apparso in rallentamento rispetto al trend dei mesi precedenti. Le tendenze del sistema produttivo campano si riflettono inevitabilmente sull'andamento dell'economia napoletana, che, nonostante proprie peculiarità, mantiene una stretta connessione con il contesto regionale nel quale è inserita. Le dinamiche dei tassi di crescita della produzione, del fatturato e degli ordinativi, che già nei primi tre mesi del 2012 avevano evidenziato segnali di rallentamento, si sono confermati tra aprile e giugno su valori negativi sia a livello provinciale che nei valori medi regionali.

ANDAMENTO DEI PRINCIPALI INDICATORI RISPETTO ALLO STESSO TRIMESTRE DELL'ANNO PRECEDENTE PER PROVINCIA (dati al 3°trimestre 2012 - colorato: miglior risultato per ciascun indicatore) produzione fatturato ordinativi:

Peraltro la provincia di Napoli, che negli ultimi tre mesi del 2011 si differenziava ancora da tutte le altre province campane, e dalla regione in complesso, in quanto unica a mantenere dinamiche in crescita per tutti i principali indicatori economici, dopo la forte contrazione di tutti i tassi rilevati tra gennaio e marzo, nella seconda parte dell'anno sembra invece in leggero miglioramento. Osservando le graduatorie dei tassi di crescita dei principali indicatori distribuiti tra le varie province della Campania per il terzo trimestre del 2012, Napoli si colloca in media per produzione fatturato e ordinativi, mentre per le sole esportazioni il tasso di crescita è negativo.

L'indebolimento della crescita mondiale, ed il rallentamento delle più vicine economie nazionale e regionale, comporta inevitabilmente una flessione anche per il più dinamico settore manifatturiero napoletano: se infatti a fine 2011 gli effetti del rallentamento congiunturale internazionale non avevano ancora trovato riscontro nei tassi di crescita provinciali, il progressivo indebolimento dell'intensità della crescita dispiega invece i suoi riflessi negativi nella prima metà del 2012.

Fonte: elaborazione Camera di commercio su sondaggio Unioncamere

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

Provincia di Napoli

Anno 2009 Anno 2010 Anno 2011 Anno 2012

Riepilogo delle imprese registrate per forma giuridica al 31.12.2012. Iscrizioni, cessazioni e saldi nel 2012

FORMA GIURIDICA	AVELLINO				BENEVENTO			CASERTA				
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
TOTALE	44.076	2.569	2.716	-147	34.883	1.884	2.104	-220	89.908	6.974	5.781	1.193
SOCIETÀ DI CAPITALE	8.670	575	410	165	6.705	470	172	298	18.049	1.278	538	740
SOCIETÀ DI PERSONE	5.952	263	248	15	3.415	151	206	-55	12.811	521	563	-42
IMPRESSE INDIVIDUALI	27.931	1.625	1.941	-316	23.542	1.189	1.672	-483	54.781	4.900	4.440	460
ALTRE FORME	1.523	106	117	-11	1.221	74	54	20	4.267	275	240	35
	NAPOLI				SALERNO			TOTALE				
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
TOTALE	271.287	16.240	12.633	3.607	120.930	8.234	8.969	-735	561.084	35.901	32.203	3.698

SOCIET A' DI CAPITA LE	73.302	3.874	1.836	2 · 0 3 8	22.399	1.498	486	1.01 2	129.125	7.695	3.442	4.253
SOCIET A' DI PERSON E	61.269	1.874	2.131	- 2 5 7 1	18.838	940	1.269	- 329	102.285	3.749	4.417	-668
IMPRES E INDIVI DUALI	125.626	10.092	8.362	· 7 3 0	73.550	5.468	6.560	### #	305.430	23.27 4	22.97 5	299
ALTRE FORME	11.090	400	304	9 6	6.143	328	654	- 326	24.244	1.183	1.369	-186

Imprenditorialità straniera: imprese registrate al 31 dicembre 2012 e iscrizioni e cessazioni nel 2012 per divisione di attività economica
Provincia di Napoli

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	TOTALE		
	Impres e	Iscrizion i	Cessazioni
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	144	3	4
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	7	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	24	0	0
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	1	0	0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	2	0	0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	17	0	0
C 10 Industrie alimentari	195	1	1
C 11 Industria delle bevande	38	0	0
C 13 Industrie tessili	54	0	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	529	42	32
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	176	0	1
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	67	2	3
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	25	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	51	1	1
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	9	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	60	0	0

C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	7	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	41	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	98	0	3
C 24 Metallurgia	37	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	211	1	3
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	49	0	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	69	0	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	65	0	0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	13	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	52	0	2
C 31 Fabbricazione di mobili	60	0	0
C 32 Altre industrie manifatturiere	37	1	0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	31	0	3
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	65	0	10
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	13	0	0
E 37 Gestione delle reti fognarie	5	0	0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	53	0	2
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	3	0	2
F 41 Costruzione di edifici	1.568	7	29
F 42 Ingegneria civile	38	0	1
F 43 Lavori di costruzione specializzati	491	21	23
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	276	4	7
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	3.794	372	144
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	7.423	858	218
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	322	5	10
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	98	0	7
H 51 Trasporto aereo	8	0	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	193	0	10
H 53 Servizi postali e attività di corriere	20	2	0
I 55 Alloggio	167	1	12
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	487	16	17
J 58 Attività editoriali	61	0	0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	44	0	0
J 60 Attività di programmazione e	16	0	0

trasmissione			
J 61 Telecomunicazioni	202	15	10
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	93	3	6
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	66	2	4
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	102	0	4
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	16	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	91	3	2
L 68 Attivita' immobiliari	447	1	15
M 69 Attività legali e contabilità	47	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	112	3	4
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	39	0	1
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	9	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	72	0	4
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	97	2	11
M 75 Servizi veterinari	2	0	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	76	0	4
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	3	0	0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	89	4	1
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	8	0	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	127	18	6
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	134	5	9
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	1	0	0
P 85 Istruzione	74	1	1
Q 86 Assistenza sanitaria	97	1	3
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	8	0	1
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	13	1	1
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	54	1	2
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	5	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	17	1	1
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	86	0	2
S 94 Attività di organizzazioni associative	5	0	0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	33	1	0
S 96 Altre attività di servizi per la persona	163	4	9
X Imprese non classificate	2.752	402	30

Totale	22.454	1.805	679
---------------	---------------	--------------	------------

Imprenditorialità femminile giovanile: imprese registrate al 31 dicembre 2012 e iscrizioni e cessazioni nel 2012 per divisione di attività economiche e forma giuridica Provincia di Napoli.

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	anno 2012		
	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	230	24	18
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	2	0	0
C 10 Industrie alimentari	131	4	4
C 11 Industria delle bevande	6	0	0
C 13 Industrie tessili	25	0	3
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	122	14	14
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	58	5	4
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	11	1	0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	5	0	0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	17	1	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	5	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	8	0	1
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	19	0	1
C 24 Metallurgia	3	0	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	69	3	5
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	7	0	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	10	0	0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	6	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	13	0	1
C 31 Fabbricazione di mobili	8	0	0
C 32 Altre industrie manifatturiere	40	3	1
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	30	0	1
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	9	0	1
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	6	0	0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	3	0	0
F 41 Costruzione di edifici	337	25	10
F 42 Ingegneria civile	11	0	1
F 43 Lavori di costruzione specializzati	255	31	18
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	213	19	18
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	1.176	182	92
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	4.358	704	492
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	121	5	7

H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	0	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	50	1	2
H 53 Servizi postali e attività di corriere	38	11	2
I 55 Alloggio	66	4	2
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	922	97	67
J 58 Attività editoriali	9	0	1
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	5	0	0
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	2	0	0
J 61 Telecomunicazioni	88	8	11
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	47	8	7
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	81	17	13
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	6	0	2
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	1	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	170	28	32
L 68 Attivita' immobiliari	136	6	7
M 69 Attività legali e contabilità	8	2	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	86	14	18
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	14	0	1
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	56	11	9
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	82	10	7
M 75 Servizi veterinari	4	1	0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	47	2	5
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	0	0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	97	5	2
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	7	1	0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	102	9	4
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	127	18	13
P 85 Istruzione	63	6	9
Q 86 Assistenza sanitaria	36	0	1
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	20	0	1
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	41	2	2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	29	2	3
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	2	0	0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	32	2	3
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	176	29	12
S 94 Attività di organizzazioni associative	4	0	0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	8	2	1
S 96 Altre attività di servizi per la persona	490	39	22
X Imprese non classificate	1.273	794	54
Totale	11.744	2.150	1.006

Fonte: Infocamere, Stockview, 2012

MANTENERE UN RUOLO FORTE PER NAPOLI

La Camera di Commercio intende proseguire le consolidate azioni coordinate di sviluppo e promozione economica locale ed avviarne di nuove con lo scopo di migliorare la visibilità, l'attrattività e l'apertura del territorio in termini di flussi di persone (turismo e occupazione), di beni, servizi e conoscenze (export, ricerca, formazione ed investimenti produttivi).

- 3. Sviluppare un turismo in ingresso, qualificato e consapevole, promuovendo tutte le qualità del territorio;
- 4. Diffondere la cultura della qualità delle imprese sostenendole nei processi migliorativi
Promozione del turismo business e leisure dagli Stati Uniti
- 5. Conferma delle misure di intervento maggiormente efficaci per lo sviluppo imprenditoriali
- Promozione del turismo nei mercati esteri di rilievo

Saldo della spesa del turismo internazionale per provincia. Serie 2008-2012. Dati in milioni di euro

Province e regioni	2008	2009	2010	2011	2012
Caserta	-78	-88	-95	-90	-116
Benevento	-31	-15	-41	-46	-18
Napoli	261	155	191	146	292
Avellino	-43	-62	-32	-36	-28
Salerno	54	48	45	102	139
CAMPANIA	163	39	66	77	271

NORD-OVEST	-232	-136	-375	343	657
NORD-EST	3.928	3.607	3.602	3.897	4.083
CENTRO	4.954	4.252	4.462	4.449	4.820
SUD E ISOLE	787	472	435	741	1.076
DATI NON RIPARTIBILI	732	647	717	878	906

ITALIA	10.168	8.841	8.841	10.308	11.544
---------------	---------------	--------------	--------------	---------------	---------------

Fonte Banca
Datalia

Movimento mensile dei clienti negli esercizi alberghieri e complementari della provincia di Napoli.

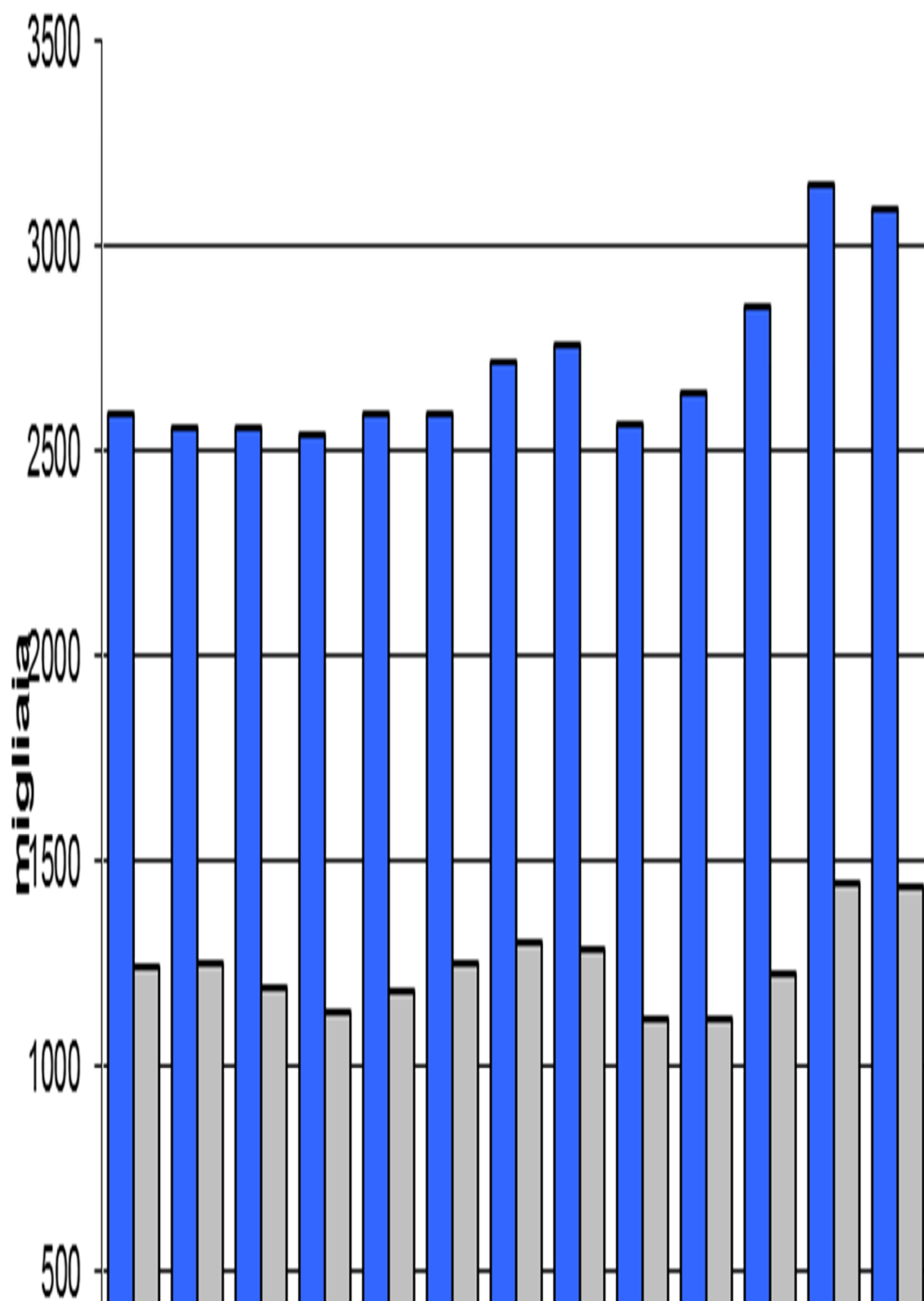
**Anno
2012**

ITALIANI									pm g
Mesi	2011		2012		Variazioni				
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi %	Presenze %	
Gennaio	82.583	198.732	76.611	205.396	-5.972	6.664	-7,23	03:35	2,4
Febbraio	78.999	167.444	77.319	182.299	-1.680	14.855	-2,12	8,87	2,1
Marzo	103.957	252.578	116.661	295.948	12.704	43.370	12:22	17:17	2,4
Aprile	168.458	430.298	183.505	464.017	15.047	33.719	8,93	7,83	2,6
Maggio	166.630	466.291	152.037	426.737	-14.593	-39.554	-8,75	-8,48	2,8
Giugno	193.192	612.140	188.415	562.722	-4.777	-49.418	-2,47	-8,07	3,2
Luglio	200.133	766.794	191.313	720.558	-8.820	-46.236	--4,40	-6,03	3,8
Agosto	196.856	983.613	194.991	932.061	-1.865	-51.552	-0,94	-5,24	5,0
Settembre	173.335	599.574	157.743	553.940	-15.592	-45.634	-8,99	-7,61	3,5
Ottobre	141.581	427.275	118.795	392.884	-22.786	-34.391	-16,09	-8,04	3,0
Novembre	90.808	227.730	89.100	272.174	-1.708	44.444	-1,88	19:52	2,5
Dicembre	114.778	239.729	104.768	273.745	-10.010	34.016	-8,72	14:19	2,1
Totale	1.711.310	5.372.198		5.282.481	-60.052	-89.717	--3,50	-1,67	3,1
STRANIERI									
Mesi	2011		2012		Variazioni				
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi %	Presenze %	
Gennaio	27.862	72.678	25.986	95.352	-1.876	22.674	-6,73	31,20	2,6
Febbraio	34.968	91.446	34.282	108.644	-686	17.198	-1,96	18,81	2,6
Marzo	67.816	190.983	75.369	227.664	7.553	36.681	11:14	19:21	2,8
Aprile	158.060	511.976	152.950	525.495	-5.110	13.519	-3,23	2,64	3,2
Maggio	186.416	681.195	183.148	690.395	-3.268	9.200	-1,75	01:35	3,7
Giugno	178.344	693.980	183.198	713.172	4.854	19.192	2,72	2,76	3,9
Luglio	197.367	773.850	195.887	796.705	-1.480	22.855	-0,74	2,95	3,9
Agosto	152.251	660.347	158.615	692.254	6.364	31.907	04:18	4,83	4,3
Settembre	209.591	835.557	207.358	834.727	-2.233	-830	-1,06	-0,09	4,0

Ottobre	156.336	613.783	150.794	611.562	-5.542	-2.221	-3,54	-0,36	3,9
Novembre	41.881	152.654	43.622	161.007	1.741	8.353	04:15	05:47	3,6
Dicembre	31.484	107.814	30.176	119.493	-1.308	11.679	-4,15	10,83	3,4
Totale	1.442.376	5.386.263	#####	5.576.470	-991	190.207	-0,06	03:53	3,7
ITALIANI + STRANIERI									
Mesi	2011		2012		Variazioni				
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi %	Presenze %	
Gennaio	110.445	271.410	102.597	300.748	-7.848	29.338	--7,10	10,81	2,5
Febbraio	113.967	258.890	111.601	290.943	-2.366	32.053	-2,07	12:38	2,3
Marzo	171.773	443.561	192.030	523.612	20.257	80.051	11,79	18:05	2,6
Aprile	326.518	942.274	336.455	989.512	9.937	47.238	03:04	05:01	2,9
Maggio	353.046	1.147.486	335.185	1.117.132	-17.861	-30.354	-5,05	-2,64	3,3
Giugno	371.536	1.306.120	371.613	1.275.894	77	-30.226	00:02	-2,31	3,5
Luglio	397.500	1.540.644	387.200	1.517.263	-10.300	-23.381	-2,59	-1,51	3,9
Agosto	349.107	1.643.960	353.606	1.624.315	4.499	-19.645	01:28	-1,19	4,7
Settembre	382.926	1.435.131	365.101	1.388.667	-17.825	-46.464	-4,65	-3,23	3,7
Ottobre	297.917	1.041.058	269.589	1.004.446	-28.328	-36.612	--9,50	-3,51	3,5
Novembre	132.689	380.384	132.722	433.181	33	52.797	00:02	13,88	2,9
Dicembre	146.262	347.543	134.944	393.238	-11.318	45.695	-7,73	13:15	2,4
Totale	3.153.686	10.758.461	#####	10.858.951	-61.043	100.490	-1,93	0,93	3,4

Fonte:
Ept
Napoli

Arrivi di turisti nella provincia - anni 2000 2012



2002	2561	1195
2003	2540	1132
2004	2595	1183
2005	2594	1254
2006	2715	1303
2007	2760	1286
2008	2566	1116
2009	2646	1115
2010	2854	1228
2011	3153	1442
2012	3092	1441

Numero di viaggiatori stranieri a destinazione per provincia visitata. Serie 2008-2012. Dati in migliaia

Province e regioni	2008	2009	2010	2011	2012
Caserta	73	90	114	105	95
Benevento	22	57	12	30	32
Napoli	1.786	1.915	1.896	1.779	1.954
Avellino	41	37	45	62	28
Salerno	364	331	380	439	469
CAMPANIA	2.286	2.430	2.447	2.414	2.578

NORD-OVEST	28.223	28.634	29.852	31.659	32.114
NORD-EST	28.082	28.872	29.483	29.670	31.180
CENTRO	18.757	18.088	18.506	20.179	20.014
SUD E ISOLE	6.745	7.187	6.817	7.130	7.209
DATI NON RIPARTIBILI	6.528	6.613	6.129	6.958	7.084

ITALIA	88.335	89.395	90.788	95.596	97.602
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Fonte: Banca d'Italia - ex Ufficio Italiano dei Cambi

Numero dei pernottamenti dei viaggiatori stranieri per provincia visitata. Serie 2008-2012. Dati in migliaia

Province e regioni	2008	2009	2010	2011	2012
Caserta	927	831	825	569	799
Benevento	338	517	155	367	324
Napoli	9.054	8.597	10.155	9.459	9.469
Avellino	459	328	490	598	473
Salerno	2.326	2.253	2.143	2.786	2.955
CAMPANIA	13.104	12.527	13.768	13.778	14.020

NORD-OVEST	70.328	73.715	71.706	75.200	77.803
NORD-EST	104.270	95.061	95.280	96.970	99.342
CENTRO	97.747	89.949	91.468	96.071	94.130
SUD E ISOLE	54.337	50.885	48.645	53.541	50.875

DATI NON RIPARTIBILI	5.221	4.861	4.586	5.522	5.694
-----------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

ITALIA	331.903	314.470	311.686	327.304	327.843
---------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Fonte: Banca d'Italia - ex Ufficio Italiano dei Cambi

Numero dei pernottamenti dei viaggiatori italiani all'estero per provincia di residenza. Serie 2008-2012. Dati in migliaia

Province e regioni	2008	2009	2010	2011	2012
Caserta	1.307	1.633	1.732	1.557	2.285
Benevento	452	710	888	939	380
Napoli	9.380	9.113	9.595	8.636	9.682
Avellino	506	932	878	878	658
Salerno	2.223	1.843	2.083	2.192	2.321
CAMPANIA	13.868	14.232	15.176	14.202	15.327

NORD-OVEST	92.103	90.861	95.587	89.783	89.800
NORD-EST	53.607	49.199	52.040	51.919	54.888
CENTRO	58.628	60.115	61.707	63.384	68.231
SUD E ISOLE	40.978	43.785	45.080	42.666	43.448
DATI NON RIPARTIBILI	0	0	0	0	0

ITALIA	245.316	243.961	254.414	247.751	256.367
---------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Fonte: Banca d'Italia - ex Ufficio Italiano dei Cambi

Saldo della spesa del turismo internazionale per provincia. Serie 2008-2012. Dati in milioni di euro

Province e regioni	2008	2009	2010	2011	2012
Caserta	-78	-88	-95	-90	-116
Benevento	-31	-15	-41	-46	-18
Napoli	261	155	191	146	292
Avellino	-43	-62	-32	-36	-28
Salerno	54	48	45	102	139
CAMPANIA	163	39	66	77	271

NORD-OVEST	-232	-136	-375	343	657
NORD-EST	3.928	3.607	3.602	3.897	4.083
CENTRO	4.954	4.252	4.462	4.449	4.820
SUD E ISOLE	787	472	435	741	1.076
DATI NON RIPARTIBILI	732	647	717	878	906

ITALIA	10.168	8.841	8.841	10.308	11.544
---------------	---------------	--------------	--------------	---------------	---------------

Fonte: Banca d'Italia - ex Ufficio Italiano dei Cambi

Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per provincia e residenza della clientela. Anno 2011

Province e regioni	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Caserta	206.052	461.678	51.342	219.931	257.394	681.609
Benevento	42.424	91.418	5.333	14.287	47.757	105.705
Napoli	1.642.979	5.049.065	1.351.571	5.056.800	2.994.550	10.105.865
Avellino	68.930	146.934	14.658	48.205	83.588	195.139
Salerno	701.512	2.607.452	262.804	1.147.915	964.316	3.755.367
CAMPANIA	2.661.897	8.356.547	1.685.708	6.487.138	4.347.605	14.843.685

NORD-OVEST	10.710.484	25.101.331	8.321.477	21.458.023	19.031.961	46.559.354
NORD-EST	14.290.850	51.657.584	13.563.577	47.333.419	27.854.427	98.991.003
CENTRO	9.402.262	25.169.993	11.430.652	32.547.398	20.832.914	57.717.391
SUD E ISOLE	10.668.539	37.967.917	4.667.928	18.675.187	15.336.467	56.643.104
ITALIA	45.072.135	139.896.825	37.983.634	120.014.027	83.055.769	259.910.852

Fonte: Istat

- Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per provincia e residenza della clientela. Anno 2011

Province e regioni	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Caserta	206.052	461.678	51.342	219.931	257.394	681.609
Benevento	42.424	91.418	5.333	14.287	47.757	105.705
Napoli	1.642.979	5.049.065	1.351.571	5.056.800	2.994.550	10.105.865
Avellino	68.930	146.934	14.658	48.205	83.588	195.139
Salerno	701.512	2.607.452	262.804	1.147.915	964.316	3.755.367
CAMPANIA	2.661.897	8.356.547	1.685.708	6.487.138	4.347.605	14.843.685

NORD-OVEST	10.710.484	25.101.331	8.321.477	21.458.023	19.031.961	46.559.354
NORD-EST	14.290.850	51.657.584	13.563.577	47.333.419	27.854.427	98.991.003

CENTRO	9.402.262	25.169.993	11.430.652	32.547.398	20.832.914	57.717.391
SUD E ISOLE	10.668.539	37.967.917	4.667.928	18.675.187	15.336.467	56.643.104
ITALIA	45.072.135	139.896.825	37.983.634	120.014.027	83.055.769	259.910.852

Fonte: Istat

1.7 LO SCENARIO ECONOMICO A DICEMBRE 2012

Le prospettive dell'economia napoletana, legata a doppio filo alle dinamiche del mercato mondiale, non possono prescindere dal quadro di riferimento internazionale.

L'attività economica a livello mondiale sta rallentando: il quadro economico è ora particolarmente incerto, poiché soggetto agli esiti della crisi del debito dell'Area dell'euro e di quella relativa all'incertezza legislativa in tema di politica fiscale negli Stati Uniti, oltre che alle tensioni nelle aree del Nord Africa e del Medio Oriente, che restano evidenti, rendendo incerto il futuro andamento del prezzo del petrolio, ed alla difficile ripresa del Giappone, dove gli effetti del terremoto si sono rivelati peggiori del previsto.

I risultati dell'evoluzione di questi temi fondamentali per l'economia mondiale aprono a prospettive estremamente differenti: tra i fattori di rischio per l'economia mondiale, il principale è quello di un esito negativo della crisi del debito sovrano europeo, che può determinare la fine della moneta unica e una profonda recessione in Europa, con pesanti ricadute a livello globale. Un secondo fattore di rischio deriva dalla politica statunitense in tema di politica fiscale, che può portare ad una riduzione automatica della spesa pubblica capace di mandare gli Usa in recessione in un periodo di debole attività economica globale. Un terzo fattore, infine, può derivare dall'evoluzione congiunturale in Cina, dove è in corso un rallentamento della crescita.

Qualunque prospettiva troverà conferma nei prossimi mesi nelle dinamiche mondiali, l'economia dell'Area euro, e con essa l'economia italiana, caratterizzata da un alto debito pubblico e da una bassa crescita, risentirà comunque inevitabilmente dei fattori di frenata, ed, in particolare, dell'intensa restrizione fiscale avviata in molti Paesi come effetto della crisi del debito: in seguito alle politiche di austerità fiscale, che con buona probabilità troveranno applicazione anche nel prossimo anno, penalizzando la ripresa della domanda interna in molti Paesi dell'Area, la crescita del PIL sembra destinata ad un ulteriore progressivo rallentamento.

La Camera di Commercio di Napoli, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dalla CIVIT, propone la descrizione delle proprie politiche di azione mediante la rappresentazione chiamata "Albero della Performance".

L'Albero della Performance si presenta come una mappa logica in grado di rappresentare, anche graficamente, i legami:

- Mission: ragione d'essere e ambito in cui la Camera di Commercio di Napoli opera in termini di politiche e di azioni perseguite
- Vision: definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni, facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del Sistema Camerale nel suo complesso Aree Strategiche: aree di intervento che riguardano l'insieme di attività, di servizi o di politiche che rappresentano la traduzione in programmi della mission che la Camera si è data. L'individuazione delle aree strategiche deriva da

un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione.

- Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.
- Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).
- Obiettivi affidati al personale dirigenziale: descrizione degli obiettivi di particolare rilievo che vengono affidati ai dirigenti per orientare la loro azione verso il raggiungimento della performance dell'Ente.

1.8 Piano della Performance

LA VISIONE DELL'ENTE

La Camera di Commercio di Napoli, nella definizione delle linee politiche di mandato, che hanno preso corpo all'interno della programmazione pluriennale 2011-2013, ha impostato la propria programmazione sulla base delle esigenze del territorio economico.

La Camera di Commercio di Napoli offre alle imprese la possibilità di sviluppare la loro attività in Italia e nel mondo. L'obiettivo dei servizi offerti è sempre quello di dialogare con le imprese e con le organizzazioni imprenditoriali per la crescita equilibrata dell'economia provinciale. Come pubblica amministrazione delle imprese napoletane svolge con criteri manageriali ed avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia:

È attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);

È servizi di regolazione del mercato;

È analisi e studi economici;

È servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;

È attività di sviluppo delle infrastrutture metropolitane.

La Camera di Commercio di Napoli è quindi sia la "casa delle imprese napoletane" sia l'istituzione dedicata a garantire in ambito provinciale la tutela del mercato e della fede pubblica e cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori.

LE AREE STRATEGICHE, GLI OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI DELL'ENTE ANNI 2013 ó 2014 - 2015

La Camera di Commercio di Napoli, nella definizione delle linee politiche di mandato, che hanno preso corpo all'interno della programmazione pluriennale 2011-2013 (Delibera di Consiglio n 204 del 21.12.2012), ha impostato la propria programmazione sulla base delle esigenze del territorio economico.

Il programma di azione 2013-2015 si declina in tre aree strategiche di intervento.

LE AREE STRATEGICHE

- 1) Organizzazione interna;
- 2) Posizionamento strategico della Camera nel contesto istituzionale;
- 3) Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriali.

1.9. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

La Camera di commercio di Napoli svilupperà nel corso del 2013 gli interventi necessari, in termini di azioni e metodologie, per l'attuazione del Ciclo di gestione della performance e quindi l'adeguamento al Decreto Legislativo n. 150 del 2009.

L'attuale Piano della performance è stato sviluppato utilizzando gli atti di programmazione elaborati secondo la normativa di riferimento degli Enti camerali che prevede una programmazione pluriennale (di durata pari al mandato del Consiglio) e una programmazione annuale che declina le aree di intervento previste in piani, azioni e relativo budget per l'anno di riferimento.

L'adeguamento al Decreto Legislativo n. 150 del 2009 consentirà alla Camera di commercio di Napoli una pianificazione di programmi e obiettivi strategici su base triennale, come previsto dalla norma.

In base a queste considerazioni, per l'anno 2013 è stato elaborato un Piano della performance che si compone di:

È La missione e la vision

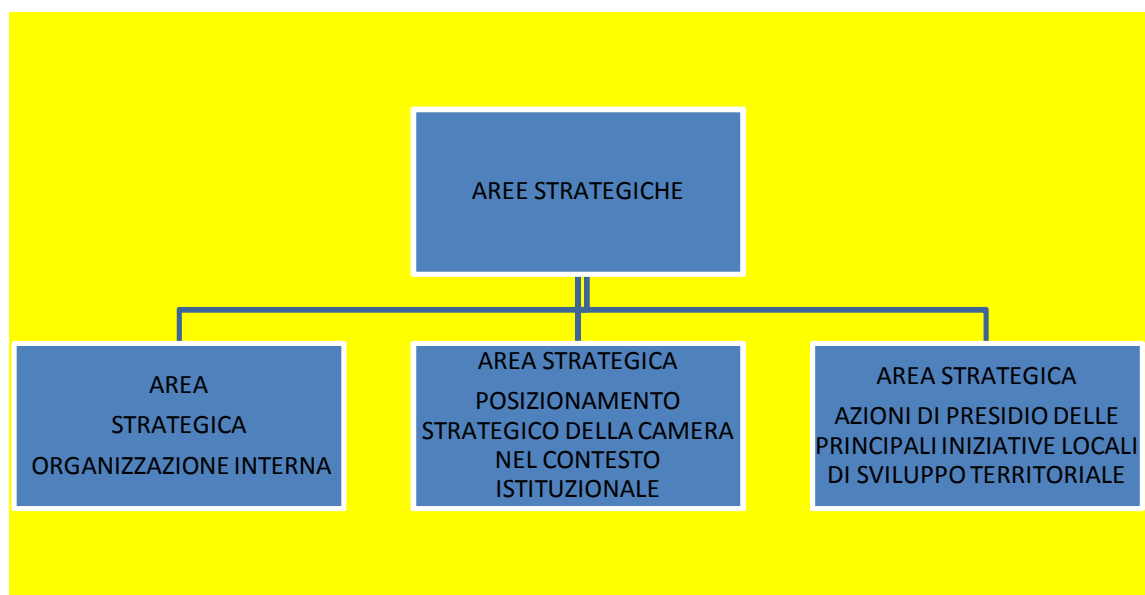
È Le aree strategiche (o aree di intervento) individuate in fase di programmazione pluriennale.

È Gli obiettivi strategici previsti per l'anno 2013,2014,2015.

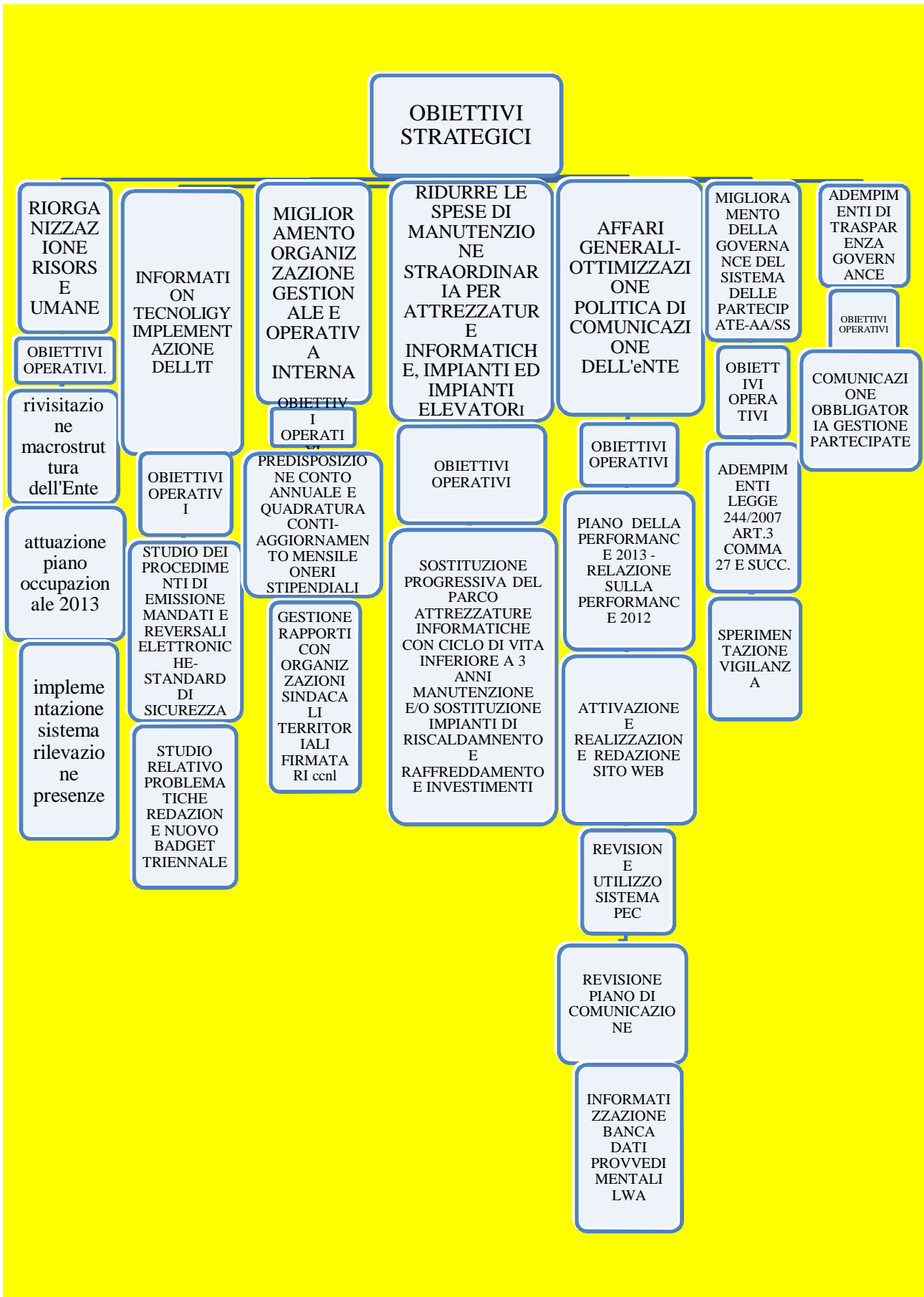
Gli obiettivi attribuiti alla dirigenza della Camera di commercio

Il piano di miglioramento

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE 2013

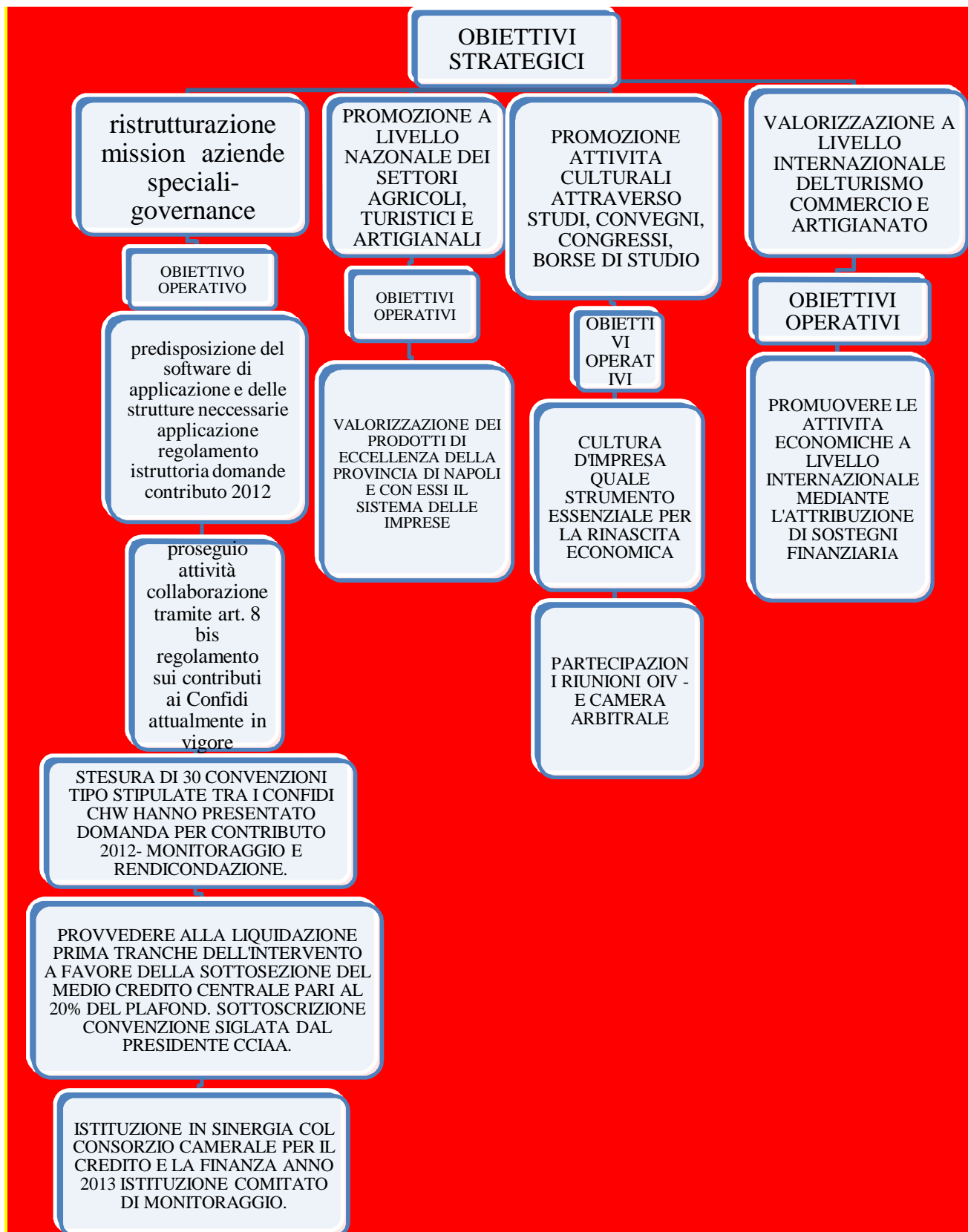


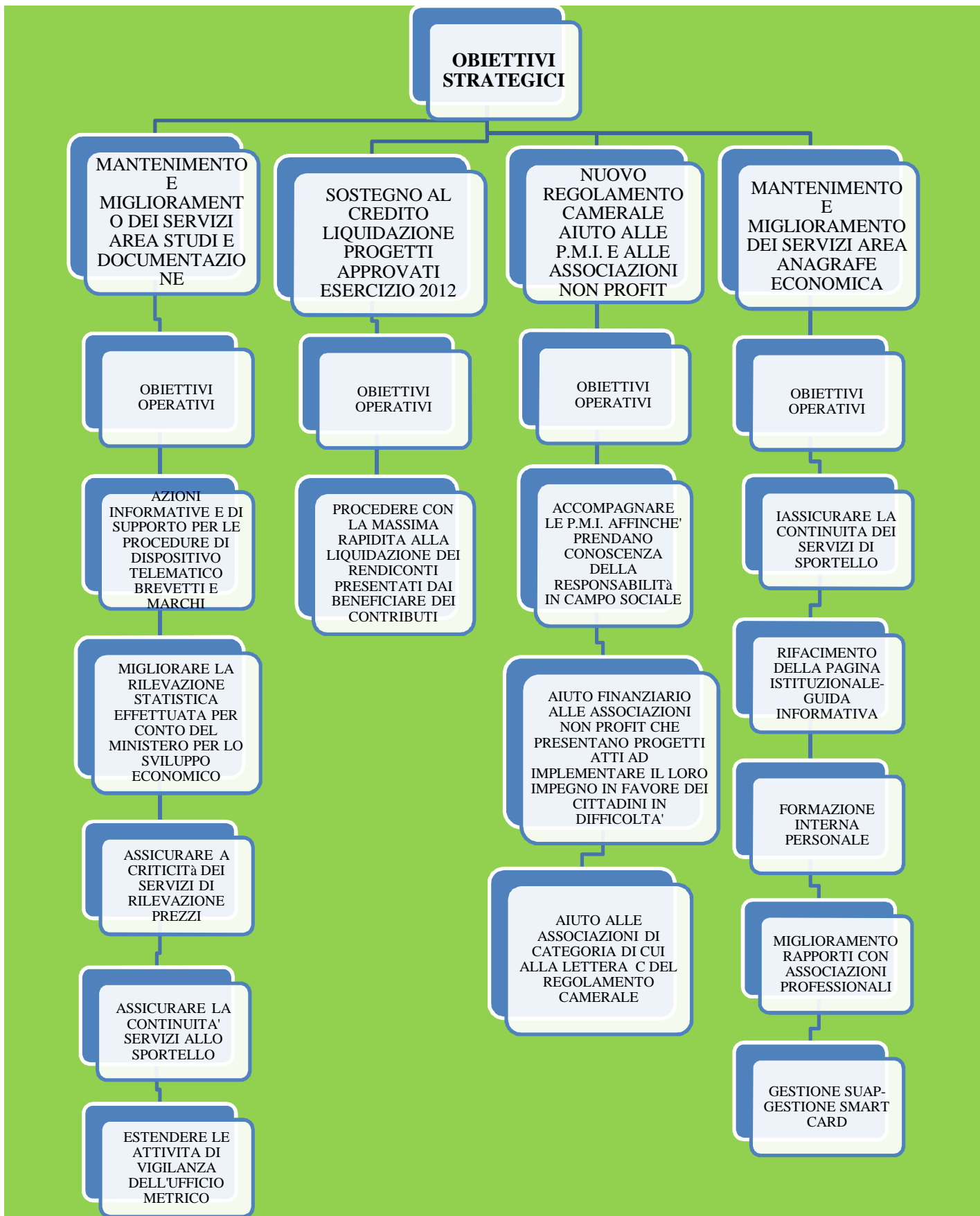
AREA STRATEGICA N.1 ORGANIZZAZIONE INTERNA



AREA STRATEGICA N. 2

POSIZIONAMENTO STRATEGICO DELLA CAMERA NEL CONTESTO ISTITUZIONALE





AREA STRATEGICA 3 AZIONI DI PRESIDIO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE LOCALI DI SVILUPPO TERRITORIALE

PERFORMANCE 2013-2015

1.10 AREA GESTIONE DEL PERSONALE E DELLA SICUREZZA SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE

La struttura organizzativa della Camera di Commercio di Napoli è articolata in Are e (unità di macro-organizzazione); in Servizi (unità di micro-organizzazione all'interno dell'Area); in Uffici (ulteriori articolazioni dei Servizi)

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente prevede sei aree :

- 1) Area Gestione del Personale e della Sicurezza;
- 2) Area Gestione Risorse;
- 3) Area Programmazione e Affari Generali;
- 4) Area Anagrafe Economica;
- 5) Area Studi;
- 6) Area Promozione;

La dotazione organica del personale camerale e le risorse umane in servizio alla data del 31 dicembre 2012 sono riassunte nella tabella di seguito riportata:

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO
DIRIGENTE	7	4
D3	45	3
D1	62	16
C	91	49
B3	20	6
B1	15	9
A	14	7

Non sono presenti unità con contratto a tempo determinato.

Da tempo, per soddisfare i fabbisogni formativi dei dipendenti, si fa ricorso in misura crescente all'organizzazione di corsi e seminari con la modalità della videoconferenza presso la sede camerale, ciò consentendo un significativo abbattimento dei costi di viaggio e soggiorno, nonché la partecipazione di un maggior numero di dipendenti interessati, senza eccessivo disagio per l'ordinario svolgimento delle attività camerali.

Aspetti qualitativi /quantitativi Valore.

Età media del personale in servizio al 31/12/2012:

CATEGORIA	ETAØMEDIA UOMINI	ETAØMEDIA DONNE
DIRIGENTE	52	38
D3	61	53
D1	56	56
C	51	55
B3	52	55
B1	56	53
A	61	0

Assunzioni dall'esterno di personale a tempo indeterminato realizzate nel corso del 2012.

CATEGORIA	NUMERO DI ACCESSI
DIRIGENTI	3
D3	0
D1	1
C	3
B3	0
B1	0
A	0

Le risorse informatiche della Camera di Commercio di Napoli sono costituite da una rete di personal computer, in grado di garantire una corretta, efficiente e sicura gestione dei dati e delle informazioni.

Ogni dipendente della Camera di Commercio è dotato di personal computer e di stampante.
La Camera di Commercio si è dotata di sistemi di gestione informatica per tutti i principali servizi a supporto degli uffici.

L'Ente è altresì dotato di un programma di protocollo informatico, di un programma per la gestione delle personale (rilevatore automatico delle presenze) e di un sistema informatico integrato di contabilità e di gestione dei flussi di cassa.

I dipendenti dispongono di una casella di posta personale ad uso ufficio ed hanno accesso alla rete Internet. L'Ente è dotato di una casella PEC abbinata al programma di protocollo informatico.

Tutti gli uffici camerali protocollano informaticamente i documenti in uscita.

La Camera di Commercio è dotata di una rete intranet da cui è possibile reperire i moduli in uso per la fruizione dei diversi istituti contrattuali (ferie, permessi brevi, permessi retribuiti, lavoro straordinario, ecc.) da parte dei dipendenti e i moduli di richiesta di materiali di cancelleria e di fornitura di beni e servizi, nonché tutti i provvedimenti adottati dagli organi camerali e dai dirigenti.

Obiettivo STRATEGICO 2013 -2014- 2015

Descrizione obiettivo triennale : Riorganizzazione Gestione Risorse Umane

Finalità del programma è migliorare la gestione delle risorse umane attraverso le seguenti azioni operative :

- Rivisitazione macrostruttura dell'Ente;
- Attuazione Piano Occupazionale 2013;
- Implementazione sistema rilevazione presenze;

KPI STRATEGICO 2013 = media ponderata dei KPI operativi

L'ufficio camerale deve solo inserire il peso % degli obiettivi operativi in modo da evidenziare l'eventuale diversa importanza degli obiettivi operativi facendo attenzione che la somma dei pesi faccia 100 %.

Target = RAPPRESENTA L'OBIETTIVO

Es. : % di raggiungimento dell'obiettivo atteso oppure S/ N (procedura realizzata o non realizzata)

KPI STRATEGICO 2014 = media ponderata dei KPI operativi

Target = RAPPRESENTA L'OBIETTIVO

Es. % di raggiungimento oppure S/ N

KPI STRATEGICO 2015 = media ponderata dei KPI operativi

Target = RAPPRESENTA L'OBIETTIVO

Es. % di raggiungimento oppure S/ N

Obiettivi OPERATIVI 2013

Obiettivo 1: Rivisitazione macrostruttura dell'Ente;

-

Completare la rivisitazione dell'organigramma della CCIAA di Napoli.

Ridefinizione della pianta organica con l'individuazione dei profili professionale e del fabbisogno di personale per singolo ufficio.

KPI - Peso 30%

Descrizione KPI = Realizzazione nuovo organigramma con fabbisogno personale.

KPI = Pianificazione servizi.

Target = 100 %

Obiettivo 2: Attuazione Piano Occupazionale 2013;

Procedure di selezione del Segretario Generale.

Procedure di mobilità.

Selezioni Pubbliche di personale.

KPI - Peso 40%

Descrizione KPI = Avviamento procedure di selezione personale.

KPI = n. di procedure avviate.

Target = 100 %

Obiettivo 3 : Implementazione sistema rilevazione presenze;

Innovazione ed implementazione del sistema di rilevazione delle presenze attraverso una versione aggiornata dell'attuale programma.

KPI - Peso 15%

Descrizione KPI = Utilizzo nuovo programma di rilevazione presenze.

KPI = n. di rilevazioni mensili.

Target = 100 %

Il Piano occupazionale 2013

La normativa per le assunzioni per l'anno 2013 è fissata dal D.L. n. 95/2012, convertito con la L. 7 agosto 2012, n. 135, ove al comma 5 dell'art 14 è previsto che ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, sino all'anno 2014.

La procedura seguita per le assunzioni presso la Camera di Commercio è quella del concorso pubblico, soggetta ad alcune limitazioni collegate alla mobilità di cui agli artt. 30 e 34-bis del D. Lgs 165/2001 come precisato nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786/11. Tali documenti precisano che, prima di procedere alla copertura dei posti vacanti, devono essere attivate le procedure di mobilità (sia obbligatoria che volontaria) con riferimento non solo alle nuove procedure concorsuali ma anche a concorsi già espletati le cui graduatorie risultassero ancora efficaci per l'eventuale scorrimento. Le assunzioni in mobilità di personale proveniente da enti sottoposti al regime di limitazione delle assunzioni di personale non vengono conteggiate ai fini del rispetto della spesa di cui alle disposizioni richiamate.

Negli ultimi anni le Camere di Commercio sono state oggetto di numerosi interventi normativi volti a ampliare e ridefinire la competenze assegnate loro. È stato emanato il Decreto Legislativo 25 febbraio 2010, n. 23 in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99 che, entrato in vigore il 12 marzo 2010, ha riformato le camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura introducendone un significativo rafforzamento della capacità di azione in materia di internazionalizzazione e promozione all'estero delle aziende, in raccordo con le strategie del Governo, semplificazione per le attività delle imprese e promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

Gli interventi restrittivi sui bilanci delle pubbliche amministrazioni pone dei vincoli sulle risorse proprie camerali, soprattutto sul turn-over del personale, vincoli che possono apparire non giustificati, stante la completa autonomia delle Camere di Commercio rispetto al bilancio dello Stato, dal quale non ricevono alcun trasferimento di risorse.

Condividendo gli obiettivi generali di contenimento della spesa appare prioritario però per l'Ente continuare negli sforzi di razionalizzazione strutturale e operativa, mantenendo alta la capacità di liberare risorse del proprio bilancio da destinare al sistema economico.

Tutto quanto sopra esposto ha reso necessaria una ristrutturazione degli uffici e dei servizi con relativa riorganizzazione e verifica del fabbisogno di personale.

AREA GESTIONE DEL PERSONALE TRATTAMENTO ECONOMICO

obiettivo Strategico	Ufficio	obiettivo operativo 2013	Personale coinvolto	KPI
Miglioramento dell'organizzazione gestionale e operativa interna	Ufficio trattamento economico e quiescenza	<p>1- Predisposizione del Conto Annuale, quadratura dei conti attinenti le competenze al personale ed utilizzo dello scarico degli stipendi dall'applicativo Sipert+.</p> <p>2- Avvio adeguamento del sito web istituzionale della cciaa alla direttiva n. 8/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione nonchè ai requisiti previsti dal D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) - Avvio della procedura del sistema di gestione contenuti del sito istituzionale.</p> <p>3- Avvio introduzione del sistema Legal Work Act (LWA) per la gestione provvedimentale della Camera (deliberazioni di Giunta, Deliberazioni del Segretario Generale e dei Dirigenti)</p>	Di Tonto Adriana Annunziata Pasqualina Iengo Ciro Muselli Mario	<p>1- 70%</p> <p>2- 15%</p> <p>3- 15%</p>

2	Ufficio Relazioni Sindacali	<p>1- Mantenere e gestire i rapporti con le Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL, con le Segreterie Aziendali e con la RSU; monitorare l'evoluzione del contesto sindacale nazionale e locale.</p> <p>2- Avvio adeguamento del sito web istituzionale della cciaa alla direttiva n. 8/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione nonchè ai requisiti previsti dal D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) - Avvio della procedura del sistema di gestione contenuti del sito istituzionale. 3-</p>	Di Tonto Adriana Iengo Ciro	<p>1-</p> <p>2-</p>	<p>70%</p> <p>15%</p>
---	-----------------------------------	--	--------------------------------------	---------------------	-----------------------

rea		Gestione del Personale		Performance 2014 -	
Obiettivo Strategico	Ufficio	obiettivo operativo 2014	Personale coinvolto	KPI	
Miglioramento dell'organizzazione gestionale e interna	Ufficio trattamento economico e quiescenza	<p>1- Predisposizione del Conto Annuale, quadratura dei conti attinenti le competenze al personale ed utilizzo dello scarico degli stipendi dall'applicativo Sipert+.</p> <p>2- Avvio delle procedure per l'emissione dell' atto di liquidazione .</p> <p>3- Avvio delle procedure di acquisizione delle informazioni stipendiali a seguito dell'implementazione del sistema di rilevazione delle presenze attraverso una versione aggiornata dell'attuale programma di rilevazione delle presenze.</p>	Di Tonto Adriana Annunziata Pasqualina lengo Ciro Muselli Mario (fino al 30/4/2014 operativa)	<p>1- 70%</p> <p>2- 15%</p> <p>3- 15%</p>	

2	Ufficio Relazioni Sindacali	<p>1- Mantenere e gestire i rapporti con le Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL, con le Segreterie Aziendali e con la RSU; monitorare l'evoluzione del contesto sindacale nazionale e locale.</p> <p>2- Avvio delle procedure di acquisizione delle informazioni inerenti l'istituto dei permessi sindacali a seguito dell'implementazione del sistema di rilevazione delle presenze attraverso una versione aggiornata dell'attuale programma di rilevazione delle presenze.</p> <p>3- studio ed applicazione del nuovo CCNQ attualmente in discussione tra le Organizzazioni Sindacali e l'Aran.</p>	Di Tonto Adriana lengo Ciro	<p>1-</p> <p>2-</p> <p>3-</p>	<p>70%</p> <p>15%</p> <p>15%</p>
3					

1.11 ANNO 2013-2015

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SERVIZIO		2013	2014	2015
RAGIONERIA E BILANCIO- OBIETTIVO STRATEGICO INFORMATION TECHNOLOGY- IMPLEMENTAZIONE I.T.		<p>Avvio procedure telematiche tendenti a fornire mandati e reversali elettroniche corsi di preparazione nel periodo ottobre dicembre 2013.</p> <p>Allacciamento del software Infocamere con l'istituto cassiere- Risoluzione di tutte le problematiche e relative - Costituzione di un'area di prove delle procedure da far verificare a tutto il personale (Approvatori) del servizio Ragioneria. Studio e approntamento delle nuove attività del Preventivo 2014 alla luce delle nuove normative. Redazione di quadri di raccordo" Criteri e modalità di</p>	<p>Messa a regime dell'attività 2013 con il rilascio di 2000 documenti di pagamento e di incasso completamente informatizzati (complete di firma digitale) e loro trasmissione e telematica all'istituto cassiere. Avvio procedure per la messa in rete tra le varie aree dell'Ente dell'atto di liquidazione e. Individuazione dei Responsabili di servizio/e di Area a cui attribuzione della firma digitale.</p>	<p>Messa a regime dell'atto di liquidazione elettronico con circolarizzazione tra tutte le aree.</p>

		<p>predisposizione del budget economico delle P.A. in contabilità civilistica"</p> <p>Gestione del periodo transitorio così come da circolare</p>		
	<p>OBIETTIVO STRATEGICO</p>	<p>Avviamento all'informatizzazione dei mandati e reversali per fornire i documenti on line .</p> <p>Gestione del periodo transitorio con la redazione delle tabelle previste dal decreto 27 marzo 2013 così come sarà indicato dalle circolari del ministero dell'Economia e Finanze.</p>	<p>Emissione di mandati e reversali rispettando l'iter autorizzativo definito all'interno dell'Ente. Trasmissione all'istituto cassiere dei documenti rispettando gli standard di sicurezza.</p> <p>Ricezione dall'istituto cassiere delle comunicazioni di risposta. con notevole risparmio sui costi relativi alla carta, alle stampanti e soprattutto con risparmio degli spazi (archivi, locali e faldoni).</p> <p>Rapporti con l'infocamere per l'avvio della procedura di messa in rete dell'atto di liquidazione: scelta degli operatori abilitati nei vari settori,</p>	<p>Circularizzazione dell'atto di liquidazione e.</p>

			acquisizione delle professionalità ecc)	
--	--	--	---	--

ANNO 2013-2015
AREA FIANZIARIA

UFFICIO	Descrizione Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Attività	Indicatori	Peso degli obiettivi operativi		

Bilancio	Avvio procedure Avvio procedure telematiche tendenti a fornire mandati e reversali e elettronci	Ufficio BILANCIO: 1POAP (C0n firma digitale) , 2 C5 E 1 b5 (tutti approvatori);	emissione di mandati e reversali rispettando l'iter autorizzativo definito all'interno dell'Ente.Trasmissione all'istituto cassiere dei documenti rispettandi gli standard di sicurezza. Ricezione dall'istituto cassiere delle comunicazioni.	n. 70 mandati reversali ad operatore	30%
	Procedure per l'avvio del Preventivo Triennale in vigore dal 2014.	Ufficio BILANCIO: 1POAP (C0n firma digitale) , 2 C5 E 1 b5 (tutti approvatori);	Studio delle problematiche relative alla redazione del nuove budget triennale con la riclassificazione della voce Immobilizzazioni finanziarie secondo le direttive ministeriali. Circolarizzazioni con i vari uffici relative alle problematiche del preventivo. redazione di schemi e relazion relative ai comportamenti tenuti. Partecipazione a conferenze via web o altro	Verifica entro novembre delle relazioni sulle attività 2013 fatte dalle aree schede di imputazione a bilancio per5 centro di costo e per funzione e area organizzativa	70%
TOTALE					100%

ANNO 2013-2015
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
ENTRATE

UFFICIO	Descrizione Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Attività
---------	---------------------------------	---------------	----------

ENTRATE	Avvio procedure telematiche tendenti a fornire mandati e reversali e elettronci	ufficio Entrate : 1C5 con firma digitale e 1 C1 (tutti approvatori)	emissione di mandati e reversali rispettando l'iter autorizzativo definito all'interno dell'Ente. Trasmissione all'istituto cassiere dei documenti rispettando gli standard di sicurezza. Ricezione dall'istituto cassiere delle comunicazioni.
		ufficio Entrate : 1C5 con firma digitale e 1 C1 (tutti approvatori)	Garantire la proiezione della cassa al 31.12.2013. Determinazione degli indici medi di riscossione del diritto annuale in base al dato degli ultimi 3 anni e in base alla valutazione dell'andamento dei flussi dell'anno 2013. Valutazione dell'indice degli incassi dei diritti del Registro imprese : confronto degli ultimi 3 anni e proiezione degli incassi al 31.12.
TOTALE			

ANNO 2013
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
USCITE

UFFICIO	Descrizione e Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Attività	Indicatori	Peso degli obiettivi operativi

Uscite	Avvio procedure Avvio procedure telematiche tendenti a fornire mandati e reversali e elettronci	ufficio USCITE :1 P.O conferma digitale 1C5 (approvatore)	emissione di mandati e reversali rispettando l'iter autorizzativo definito all'interno dell'Ente. Trasmissione e all'istituto cassiere dei documenti rispettando gli standard di sicurezza. Ricezione dall'istituto cassiere delle comunicazioni.	n. 70 mandati reversali ad operatore	70%
	Procedure per l'avvio del Preventivo Triennale in vigore dal 2014.	ufficio USCITE :1 P.O con firma digitale 1C5 (approvatore)	Studio delle problematiche relative alla redazione del nuove budget triennale. Verifica delle attività di promozione realizzate e di quelle da slittare.	Determinazione di schemi da sottoporre al responsabile del procedimento su attività impegnate nell'anno, da portare in economia w da slittare all'anno successivo. Verifica degli impegni provvisori.	30%
TOTALE					100%

1.12 QUADRO ECONOMICO DI GESTIONE CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI ANNO 2012 CON PREVISIONI 2013

Risultato gestione corrente (escluso interventi economici)	8.169.202,30
Risultato gestione finanziaria	1.695.500,00
Risultato gestione straordinaria	340.000,00
Avanzo economico presunto (escluso interventi economici)	10.204.702,30
Interventi economici	37.980.000,00
Disavanzo economico presunto 2013	26.775.297,70

1.13 SERVIZIO PROVVEDITORATO

Obiettivo strategico 1: **Ridurre .lle spese di manutenzione straordinaria per attrezzature informatiche, impianti ed impianti elevatori**

Obiettivo strategico OS1	Ridurre delle spese di manutenzione straordinaria per attrezzature informatiche, impianti ed impianti elevatori
---------------------------------	--

$$KPI_1 = \frac{Spese_manutenzione_starordinaria_2012 - Spese_manutenzione_straordinaria_2013}{Spese_manutenzione_straordinaria_2012} \times 100$$

Target:

2013	2014	2015
10%	7,5%	5%

Nota: il valore target si riferisce sempre al confronto di due anni successivi

KPI₂ = aumento massimo per spese canoni manutenzione e acquisizione di nuove attrezzature

Detto SCA l'importo complessivo delle spese per canoni di manutenzione e acquisizioni per l'anno corrente

2013	2014	2015
KPI ≤ 15% SCA	KPI ≤ 10% SCA	KPI ≤ 5% SCA

Obiettivi operativi per OS1

OO1.1 Attrezzature informatiche: Sostituzione progressiva del parco attrezzature informatiche aventi ciclo di vita non inferiore a 3 anni

$$\text{KPI} = \frac{\text{numero_macchine_sostituite_nell'anno}}{\text{totale_macchine_sostituibili}}$$

Target: KPI \geq 30%

OO1.2 Impianti di condizionamento e raffrescamento: Rilevazione dello stato attuale degli impianti con stesura di programma biennale di revisione ed eventuali azioni di adeguamento, completo di piano investimento biennale

KPI = rilevazione e stesura programma di manutenzione e investimenti (qualitativo ó Delibera 294/2012)

Target: Rilevazione ed stesura piani effettuati

1.3 Impianti ascensori: rilevazione stato impianti con stesura programma biennale di revisione ed eventuali azioni di adeguamento, completo di piano di investimento biennale. Effettuazione gara per il servizio di manutenzione ascensori

KPI = gara (qualitativo ó Delibera 294/2012)

Target: KPI = affidamento effettuato

KPI = rilevazione stato impianti con stesura programma biennale di revisione ed eventuali azioni di adeguamento, completo di piano di investimento biennale (qualitativo ó Delibera 294/2012)

Target: attività completata

LE INFRASTRUTTURE E LE RISORSE TECNOLOGICHE

il processo di innovazione in corso, all'interno della Camera, passa anche attraverso una particolare attenzione alla digitalizzazione, il cui tema si conferma una priorità strategica anche per il 2013.

I servizi all'utenza sono per la maggior parte svolti in maniera informatizzata mediante le applicazioni fornite da InfoCamere sia in modalità client-server, sia in modalità Web.

L'Ente è dotato di sistemi di Posta Elettronica Certificata per le comunicazioni istituzionali in interoperabilità con le altre P.A. dotate delle stesse tecnologie e con l'utenza dotata di caselle PEC.

Ogni operatore camerale è dotato di strumentazioni informatiche aggiornate per lo svolgimento delle attività amministrative di competenza.

Le infrastrutture tecnologiche per il funzionamento dell'Ente sono relative alla connettività vocale (servizi telefonici), alla connettività fax trasmissione dati e i servizi internet.

Il ricorso alle tecnologie informatiche nell'ambito dei processi decisionali, nella attuazione delle politiche e nella gestione delle comunicazioni richiede importanti investimenti che consentano periodicamente il rinnovo della dotazione tecnologica.

1.14 AREA AFFARI GENERALI

PROGRAMMAZIONE 2013 -2015

Obiettivo Strategico 1

1) ottimizzare la politica di comunicazione dell'ente **2013** **2014** **2015**

Obiettivi Operativi 2013

- 1.1 Reingegnerizzazione sito CCIAA Napoli
- 1.2 Attivazione Redazione WEB
- 1.3 Realizzazione Piano di comunicazione
- 1.4 Implementazione adempimenti Decreto 33/2013

Obiettivo Strategico 2

2) Efficientamento tecnologico della CCIAA di Napoli **2013** **2014** **2015**

Obiettivi Operativi 2013

- 2.1 Informatizzazione Banca dati provvedimentale (LWA)
- 2.2 Revisione del sistema di utilizzo delle PEC

Obiettivo Strategico 3

3) Revisione procedure amministrative funzioni del Segretario Generale e degli Organi **2013** **2014** **2015**

Obiettivi Operativi 2013

- 3.1 Revisione Statuto 2014
- 3.2 Revisione regolamento Giunta 2014
- 3.3 Revisione regolamento Consiglio 2014
- 3.4 Attivazione e conclusione procedura selezione SG 2013

Obiettivo Strategico 4

4) Miglioramento funzione Programmazione e controllo **2013** **2014** **2015**

Obiettivi Operativi 2013

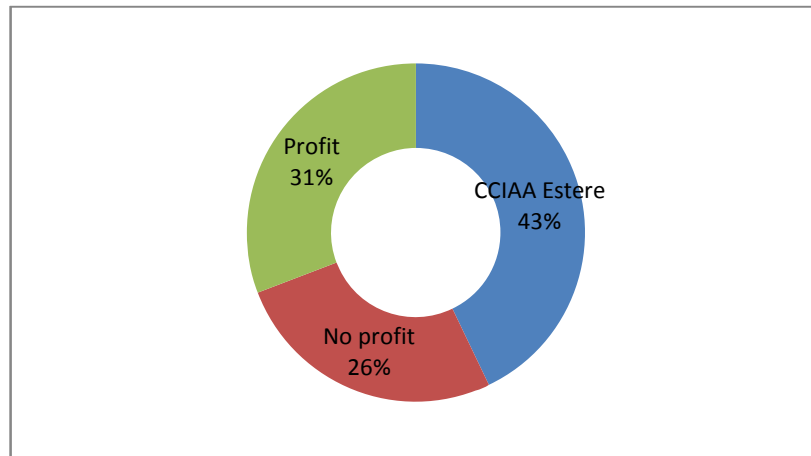
- 4.1 Governance Aziende Speciali 2013
- 4.2 Piano della performance 2013
- 4.3 Relazione sulla performance 2013

PERFORMACE 2013-2015

AREA AFFARI GENERALI .- PROGRAMMAZIONE SERVIZIO GESTIONE PARTECIPAZIONI

La CCIAA di Napoli detiene rapporti partecipativi in organizzazioni di differente natura e settore di attività. Nel complesso sono 90 i soggetti a vario titolo partecipati.

Il 31% opera nel settore profit, nella forma di società commerciali e consorzi, il 26% nel settore no-profit, nella forma di associazioni e fondazioni, 43% appartiene al sistema CCIAA estere.



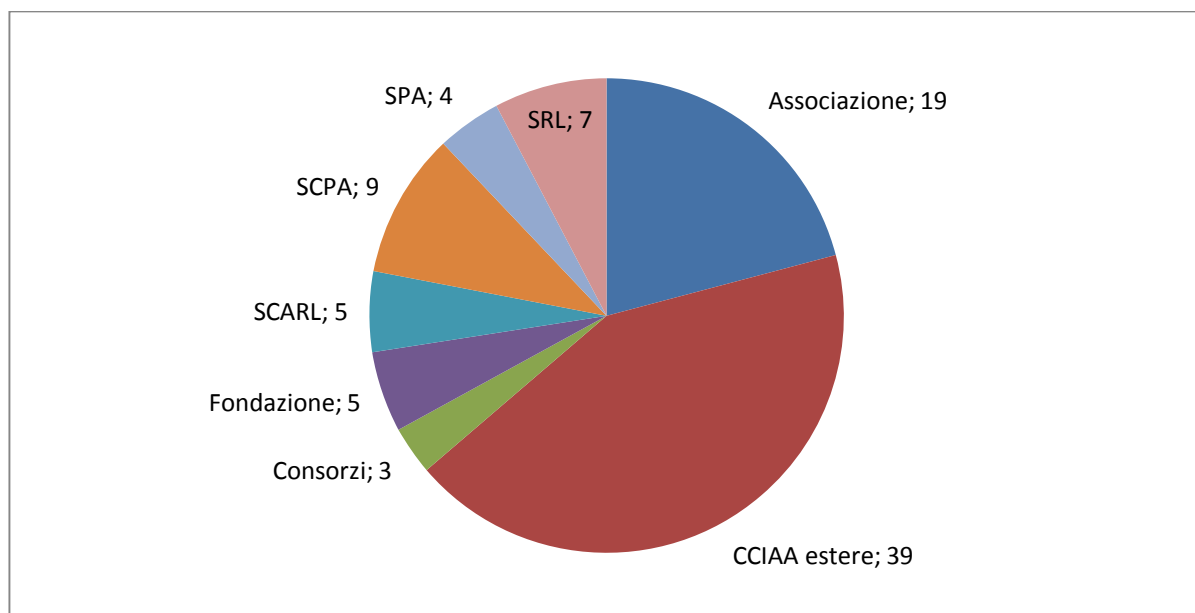
sono

del

ed il
delle

Più in dettaglio nel settore profit operano sia società commerciali che società consortili, per un totale di 24, sia consorzi, per un totale di 3.

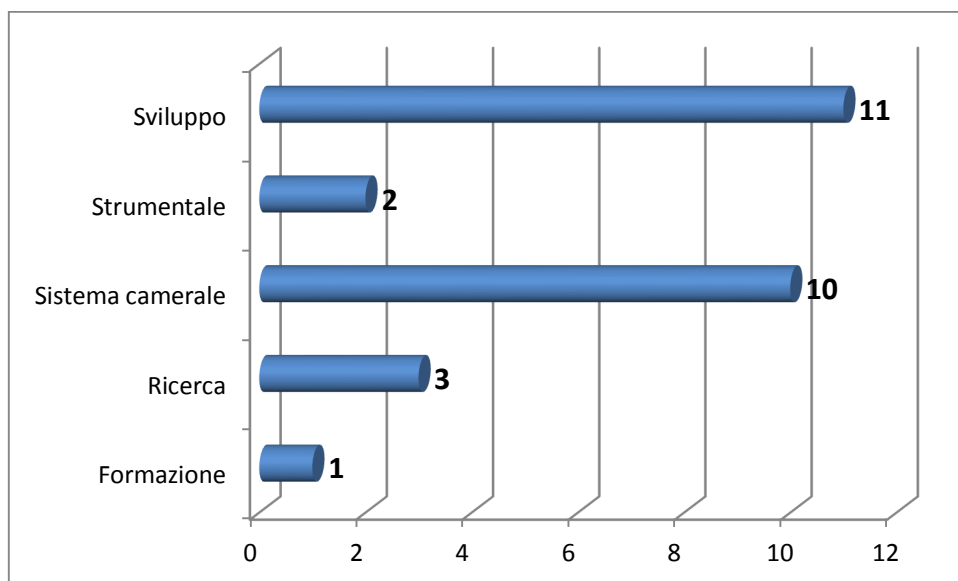
Delle società commerciali, due sono integralmente partecipate ed in house (Borsa immobiliare srl e Recupero crediti Srl), una è controllata (Napoli congressi Srl con una quota del 75% del capitale) e quattro sono in liquidazione (SIRENA, Napoli orientale, Tecnos, e Agenzia risorsa mare).



Dieci società/consorzi appartengono al sistema camerale, in rapporto di in house frazionato, ed offrono prevalentemente servizi strumentali (informatici e di building management) e di studio e

ricerche.

Le due società a partecipazione totalitaria erogano servizi strumentali, e le altre operano in prevalenza per lo sviluppo del sistema economico del territorio.



Le organizzazioni del no-profit, operano in prevalenza nel settore della cultura e dell'associazionismo.

Le CCIAA all'estero e estere in Italia sono 39.

Obiettivo STRATEGICO 2013 - 2015

Miglioramento della governance del sistema delle partecipate della CCIAA

Finalità del programma è riorganizzare il servizio per :

- razionalizzazione del sistema delle partecipate
- consentire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e comunicazione;
- programmare e gestire le attività di vigilanza sulle controllate;
- assistere gli organi di governo, sulle decisioni strategiche sulle partecipate (da implementare dal 2014).

KPI 2013 = media ponderata dei KPI
Target = 100%

KPI 2014 = media ponderata dei KPI
Target = 100%

KPI 2015 = media ponderata dei KPI
Target = 100%

Obiettivi OPERATIVI

Obiettivo 1: Adempimenti ex legge 244/2007 art. 3 commi 27 e ss.

L'articolo in oggetto pone limiti alla possibilità per gli enti pubblici di detenere partecipazioni in società pubbliche, con l'obbligo di una analitica verifica dei rapporti in essere ed adozioni una specifica deliberazione, ai sensi del comma 28.

I termini di legge per l'adozione della deliberazione sono già da tempo scaduti.

Il programma si pone la finalità di pervenire alla proposta alla Giunta camerale della deliberazione entro il corrente esercizio.

KPI ó Peso 40%

Descrizione KPI = Tasso di Realizzazione adempimenti ex legge 244/2007 art. 3 commi 27 e ss.

$KPI = \frac{\text{n}^\circ. \text{ società oggetto di proposta}}{\text{n}^\circ. \text{ società partecipate da analizzare}} = x / 23$

Target = 100%

Obiettivo 2: Adempimenti di trasparenza e comunicazioni obbligatorie gestione partecipate

- Pubblicazione sul sito dei dati delle società partecipate art 8 d.l. 98/2011 .

Pubblicazione sul sito dei compensi degli amministratori delle società e consorzi ex art 1 comma 735 l. 296/2006 ed aggiornamento annuale.

KPI - Peso 15%

Descrizione KPI = Tasso di Realizzazione adempimenti di Trasparenza gestione partecipate

$KPI = \frac{\text{numero adempimenti effettuati}}{\text{numero adempimenti previsti}} = x / 3$

Target = 100 %

Comunicazione alla FF.PP. ex art 1 comma 587 le. 296/2006

Comunicazione al Ministero dell'economia ex art 2 comma 222 l. 296/2006

Comunicazione al Ministro dello Sviluppo Economico ex l. 441/1982.

KPI - Peso 15%

Descrizione KPI = Tasso Realizzazione adempimenti comunicazioni obbligatorie partecipate

$KPI = \frac{\text{numero comunicazioni effettuate}}{\text{numero comunicazioni previste}} = x / 3$

Target = 100 %

Obiettivo 4 Sperimentazione vigilanza

Progettazione ed implementazione dei controlli di vigilanza sulle società controllate ex art. 2359 c.c. .

KPI - Peso 30%

Descrizione KPI = Tasso attuazione programma sperimentazione vigilanza partecipate

KPI = numero referti presentati / (numero società controllate) = x / 3

Target = 100 %

AMBIENTE COMPETITIVO, RETI DI IMPRESE, INCENTIVI ALLO SVILUPPO

L'aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle reti d'impresa, e di dare supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema della città di Napoli candidando fortemente la Camera di commercio di Napoli a casello d'entrata delle imprese sui mercati internazionali e iniziative previste da questa linea programmatica, sono dedicate al duplice obiettivo di favorire e promuovere

1. Accrescere la competenza delle imprese sui mercati esteri che presentano maggiori opportunità e sviluppo delle imprese nei mercati emergenti

2. Sostegno al credito e rilancio della formazione nel territorio con nuove progettualità

Credito e finanza per le imprese

Condivisione iniziative del sistema camerale regionale

Interventi formativi a favore del territorio

Potenziamento assistenza Informativa alle imprese esportatrici nell'ambito del progetto di sviluppo dello sportello internazionalizzazione

1.15 AREA ANAGRAFE ECONOMICA PERFORMANCE 2013

L'Area Anagrafe Economica attualmente esercita le proprie funzioni attraverso il Servizio Registro delle Imprese ed il Servizio Sezioni Speciali, comprende inoltre un settore Ambiente per i compiti ad essa assegnati.

Il Servizio Registro delle Imprese assicura, tra le altre, principalmente le seguenti funzioni/compiti:

- istruttoria, informatizzazione ed acquisizione ottica pratiche società commerciali, ditte individuali, e soggetti REA.
- istruttoria, informatizzazione ed acquisizione ottica bilanci societari, regolarizzazione bollo su pratiche di bilanci, attività di allineamento elenchi soci, trascrizione provvedimenti Autorità Giudiziaria (sequestri, dissequestri, pignoramenti quote sociali)
- rapporti con il Giudice del Registro, predisposizione di provvedimenti del Conservatore e di atti trasmessi per la trattazione alla Segreteria per i quali è stata richiesta la iscrizione e/o il deposito
- gestione completa del procedimento ex lege 689/81 di irrogazione sanzioni amministrative Registro Imprese
- rilascio certificati e visure Registro Imprese e Albo Artigiani, copie di atti, visti di iscrizione e autentiche firme, certificati di non iscrizione
- gestione protocolli d'intesa con gli ordini Professionali e PP.AA, Protocollo di Legalità, partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni tecniche per il Registro Imprese, rilascio elenchi

merceologici,

- Gestione dispositivi di firma digitale ed autenticazione, gestione contratti Telemaco Pay, gestione di corsi per applicazione software Registro Imprese, emissione tesserini magnetici del Servizio Albi Speciali.
- vidimazione e bollatura libri e formulari con consegna in tempo reale
- gestione del S.U.A.P. Sportello Unico Attività Produttive
- rapporti con le cancellerie fallimentari dei Tribunali del territorio nazionale in particolar modo di Napoli, Nola e Torre Annunziata, iscrizione di procedure concorsuali, chiusura fallimento liquidazione coatta amministrativa
- gestione dell'URP con riguardo agli aspetti di competenza dell'Area Anagrafe Economica
- funzioni inerenti la decertificazione
 - gestione delle attività relative e conseguenti alla riscossione del diritto annuale sotto il profilo amministrativo, contabile e informatico
- rilascio di certificati di origine, di libera vendita, di Carnet ATA, visti per l'estero
- attività di segreteria della C.P.A., gestione telematica Albo Artigiani, rilascio certificazione di iscrizione e attestazione di qualifica professionale, gestione cassa, provvedimenti di iscrizioni e cancellazioni d'ufficio.

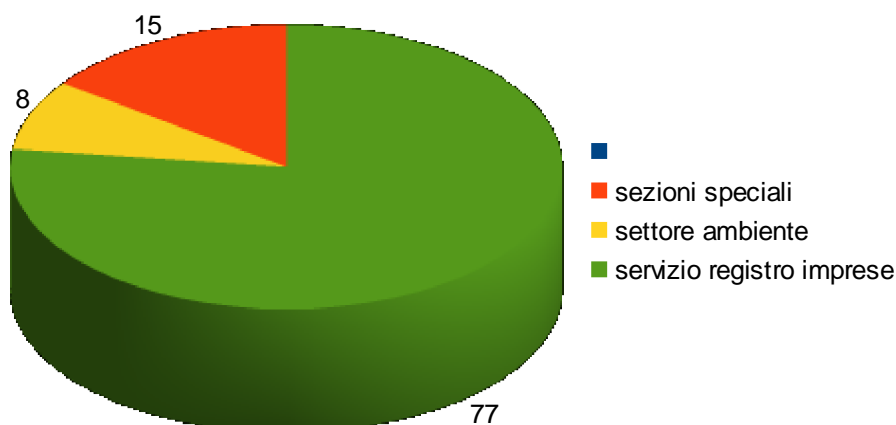
Il Servizio Sezioni Speciali assicura:

le funzioni inerenti gli abrogati ruoli degli Agenti di Affari in Mediazione, degli Agenti e Rappresentanti di Commercio, dei Mediatori Marittimi e l'elenco degli Spedizionieri (art. 80 del D.lgs.59/2010), in relazione alle cui attività si procede telematicamente allegando apposita SCIA, le funzioni relative alla tenuta del ruolo conducenti, del ruolo periti ed esperti, del RAEE ó Registro Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, del PILE ó Registro Produttori di pile e accumulatori, le iscrizioni per le Imprese di autoriparazione, per le Imprese di facchinaggio, per le Imprese di pulizia e per l'impiantistica.

Il Settore Ambiente assicura:

le funzioni e le attività di Segreteria dell'Albo Regionale Gestori Ambientali tutte le connesse procedure ed esercita i compiti demandati all'Ente per il SISTRI

Il grafico che segue, avendo come riferimento l'attuale distribuzione del personale in servizio, a garanzia delle funzioni da svolgere, evidenzia in termini percentuali l'attuale peso delle stesse. Per il settore Ambiente si specifica peraltro che, dalla fine del 2012, le attività di istituto vengono garantite attraverso il ricorso all'esternalizzazione.



Obiettivo STRATEGICO 2013 -2014- 2015

Descrizione obiettivo triennale: mantenimento e miglioramento dei servizi

L'obiettivo strategico del triennio 2013/2015, è teso principalmente a mantenere invariati i servizi di sportello all'utenza perseguendo nel contempo un miglioramento nell'espletamento delle funzioni costituito attraverso una più capillare e chiara informazione attraverso il sito istituzionale, l'integrazione delle guide istituzionali già esistenti per le attività dell'area e la creazione e diffusione di nuove Guide istituzionali per il Servizio Sezione Speciali (Albi ed Artigianato), il ricorso alla dematerializzazione della documentazione cartacea per una più tempestiva fruizione da parte degli Uffici, l'implementazione dei Servizi SUAP, una sempre maggiore diffusione delle Smart Card sul territorio Provinciale, una maggiore attenzione alle tematiche dell'internazionalizzazione, la rivisitazione e revisione degli archivi anagrafici.

Finalità del programma è il miglioramento dei servizi alle Imprese attraverso le seguenti azioni:

formazione continua interna del personale per rispondere adeguatamente alle esigenze dell'utenza

- fungibilità delle unità lavorative all'interno dei servizi di appartenenza
- monitoraggio ed aggiornamento delle informazioni rese nelle Guide
- elaborazione di nuove guide agli adempimenti
- rifacimento del sito istituzionale relativo all'Area e revisione/aggiornamento di tutti i contenuti
- miglioramento dei rapporti con le associazioni professionali anche attraverso convenzioni con gli Ordini Professionali tese a facilitare la risoluzione di Problematiche connesse all'istruttoria pratiche
- dematerializzazione documentazione cartacea al fine di facilitare la consultazione dei fascicoli e la veicolazione delle informazioni
- programmazione attività di formazione per i SUAP in delega, organizzazione di tavoli tecnici con i SUAP accreditati presso il M.I.S.E., acquisizione/gestione nuovi SUAP in delega, eventuale creazione di modulistica Regionale in collaborazione con Regione Campania, Provincia e Comuni accreditati.
- SMART CARD: sviluppo rete degli I.I.R. (incaricati informatizzati della registrazione) e nomina di nuovi R.A.O. (Ufficiali di registrazione esterni)
- partecipazione alle iniziative sull'internazionalizzazione
- revisione ed aggiornamento degli archivi anagrafici

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015

Obiettivo 1: Assicurare la continuità dei servizi di sportello

Il programma si pone la finalità di garantire l'apertura degli sportelli al pubblico per assicurare la continuità nell'erogazione sia dei servizi istituzionali (certificazione anagrafica, certificazioni per l'estero, vidimazioni libri sociali e rilascio CNS) che di quelli di informazione e risoluzione delle problematiche non affrontabili e risolubili in via telematica (ufficio URP trasversale per l'assistenza all'utenza di tutti gli Uffici dell'Area)

KPI ó Peso 25%

Descrizione KPI = valutazione del numero di giorni di apertura al pubblico degli sportelli

KPI = n. 252 giorni lavorativi anno 2013= giorni apertura sportello/252

Target = 100%

Obiettivo 2: Rifacimento delle pagine istituzionali/Guide informative

Il programma si pone la finalità di garantire una migliore fruizione da parte dell'utenza delle informazioni relative a tutte le funzioni dell'Area attraverso la rivisitazione/aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale e delle guide informative in esso presenti

KPI ó Peso 25%

Descrizione KPI = rivisitazione/aggiornamento pagine del sito web e delle Guide Informative

KPI = raggiungimento S/N

KPI = n. guide informative rivisitate/n. Guide preventivate = $x/4$

Target = 100%

Obiettivo 3: formazione interna del personale

Il programma si pone la finalità di realizzare un corso di formazione per il personale interno sulla tematica delle società innovative e tra professionisti

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI = organizzazione giornate di formazione per il personale del R.I. su nuove normative

KPI = numero giornate di formazione organizzate/(numero giornate previste) = $x / ___$

Target = 100 %

Obiettivo 4: miglioramento rapporti con associazioni professionali

Il programma si pone la finalità di sensibilizzare le associazioni professionali per la ricerca di soluzioni condivise alle più frequenti problematiche nell'istruttoria delle pratiche

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI = predisposizione di Convenzioni con Ordini Professionali

KPI = n. di convenzioni stipulate/(n. di Convenzioni previste) = $x / 2$

Target = 100%

Obiettivo 5 Gestione SUAP

Il programma si pone la finalità di realizzare una formazione continua rivolta ai SUAP in delega (n.26), di implementare il SURI (comunicazione esiti istruttorie dei Comuni) del 10%, di realizzare il pagamento on line dei diritti spettanti ai SUAP in delega per il 20% dei comuni in delega.

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI = formazione, implementazione SURI, attivazione pagamenti on line

KPI = numero incontri formativi effettuati/ (numero incontri programmati) = $x/4$

KPI= numero di applicativo SURI effettuati/numero programmati)= $x/6$

KPI= numero di attivazioni pagamenti on line /numero di attivazioni programmate)= $x/6$

Target = 100 %

Obiettivo 6 Smart Card

Il programma prevede di formare sul territorio provinciale 20 R.A.O. Esterni e circa n.70 I.I.R. attraverso almeno 3 sessioni di addestramento tenute da Funzionari di Infocamere/ARUBA Pec.

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI= organizzazione di sessioni di addestramento tenute da Funzionari di Infocamere/ARUBA Pec.

KPI = numero incontri formativi effettuati/ (numero incontri programmati) = $x/3$

Target = 100 %

Obiettivo 7 : revisione ruolo dei conducenti

Il programma prevede la revisione degli iscritti al Ruolo conducenti (circa n. 8.000 posizioni, con l'obiettivo stabilito di revisionarne almeno il 50%) e consiste nell'accertamento della permanenza dei requisiti morali indispensabili al mantenimento dell'iscrizione in detto ruolo.

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI = numero revisioni effettuate/numero revisioni previste

KPI = n. di revisioni effettuate = $x / 4.000$

Target = 100%

1.16 AREA PROMOZIONE ANNO 2013-2015

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		peso	
In attuazione agli obiettivi esposti nella Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'esercizio 2013, <u>Liquidazio dei progetti approvati nell'esercizio 2012</u>	La finalità del programma è quella di procedere con la massima rapidità alla liquidazione dei rendiconti presentati dai beneficiari dei contributi. Ciò avverrà nel tempo di giorni 5 dalla presentazione della documentazione.	Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%	Liquidazione progetti
<u>Valorizzazio A livello internazional del turismo. Commercio e artigianato</u>	La finalità dell'obiettivo è quello di promuovere le attività economiche a livello internazionale,	Tutta la procedura deve essere realizzata al 100	10%	Partecipazione alla BIO International Connection di Chicago

	mediante l'attribuzione di sostegni finanziari.			
			15%	Valorizzazioni dei prodotti tipici della provincia, mediante la partecipazione alla fiera ANUGA di Colonia
			15%	Partecipazione al consorzio BE- Win Bridgeconomist. Fondi europei
			15%	Missione outgoing della imprese del settore della moda in Marocco.
			15%	Partecipazione alla Borsa Internazionale del turismo Berlino 2013.
			15%	Partecipazione Alla BIT per l'implementazione del flusso turistico nella provincia di Napoli
			15%	Partecipazione delle Imprese napoletane al MITT di Mosca
<u>Promozione a livello nazionale dei settori: agricolo, commerciale turistico e artigianale</u>	Interesse strategico della Camera è la valorizzazione dei prodotti di eccellenza della provincia di Napoli e con essi il sistema delle imprese. Inoltre, il settore strategico da valorizzare è il turismo, ciò sia per l'importanza economica che ricopre nell'economia napoletana, sia il numero di addetti.	Tutta la procedura deve essere realizzata al 100	5%	Progetto Be ó Win imprenditoria femminile

			10%	Attivazione del Fondo perequativo per attuare l'accordo di programma per la cooperazione in materia di formazione lavoro.
			5%	Valorizzazioni dell'enogastronomia di qualità, mediante il progetto "La giornata europea del Gelato "
			5%	Valorizzazione del gelato di qualità, mediante il progetto "Gelogustando Napoli 2013".
			10%	Iniziative promozionali di incentivazione a favore dei flussi turistici verso la provincia di Napoli
			10%	Attivazione progetto MISE "Unioncamere Per la valorizzazione delle imprese napoletane".
			10%	Valorizzazione del comparto turistico in cooperazione con la Regione Campania.
			5%	Giornata del Commercio in collaborazione Con l'Associazione Confcommerci
			10%	Partecipazione al Vinitaly 2013 per la valorizzazione dei vini di qualità napoletani.
			10%	Promozione dell'artigianato di alta qualità ma in via di estinzione: "la Ceramica di Capodimonte".
			5%	Concessione del marchio di qualità

				alle strutture alberghiere e ristorative, in collaborazione con ISNART di Roma.
			15%	Artigiani in fiera ó Milano 2013
<u>Implementazione delle nuove tecnologie</u>	Nuove tecnologie strumento indispensabile per il rilancio dell'œconomia provinciale	Tutta la procedura deve essere realizzata al 100	100%	Istituzione di Info Point dei Campi Flegrei.
<u>Promozione delle attività culturali mediante studi convegni, congressi e Borse di studio</u>	La cultura d'œmpresa quale strumento essenziale per la rinascita economica.	Tutta la procedura deve essere realizzata al 100	20%	Convegno sul rapporto tra le banche e imprese tra crisi finanziaria ed economica
			15%	XIII convegno internazionale ò The International Propeller Clubs!
			15%	Convegno Internazionaleö Città Commercio Urbano e consumo : Napoli nel comparto internazionale
			15%	Convegno ò I diritti del Cittadino
			20%	Convegno internazionale su : ògli effetti della pirateria marittima sui paesi mediterraneiö
			15%	Pubblicazione della biografia di òGiuseppe RussoöUna presenza indelebile nella vita economica di Napoli.
<u>Azioni per la valorizzazione del patrimonio edilizio</u>	Attività volta alla valorizzazione del patrimonio edilizio della provincia di Napoli	Tutta la procedura deve essere realizzata al 100	100%	Partecipazione ad EIRE 2013
<u>Aiuto alle PMI</u>	Accompagnare	Tutta la	100%	Sensibilizzazione

	le PMI affinché prendano coscienza della loro responsabilità in campo sociale	procedura deve essere realizzata al 100		della PMI al fine di implementare i sistemi orientati alla responsabilità sociale
<u>Aiuto finanziario alle associazioni non Profit</u> <u>Regolamento camerale</u>	Concessione di piccoli contributi alle Associazioni non profit le quali presentano progetti atti ad implementare il loro impegno a favore dei cittadini in difficoltà	Tutta la procedura deve essere realizzata al 100	100%	Redazione dei bandi, delibere, determine impegno di spesa. Protocollo e fascicolazione dei progetti Presentati. Verifica dei requisiti formali di ammissibilità predisposizione dell'elenco degli esclusi e degli ammessi. Redazione graduatoria finale
<u>Aiuto alle Associazione di categoria di cui alla lettera C del Regolamento Camerale</u>	Concessione di contributi ai progetti presentati dalle Associazioni di categoria	Tutta la procedura deve essere realizzata al 100	100%	Redazione dei bandi, delibere, determine impegno di spesa. Protocollo e fascicolazione dei progetti Presentati. Verifica dei requisiti formali di ammissibilità predisposizione dell'elenco degli esclusi e degli ammessi. Redazione graduatoria finale
<u>Collaborazione con l'OIV</u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100	100%	Partecipazione alle riunioni dell'OIV
<u>Collaborazione con La Camera Arbitrale</u>		Tutta la procedura deve	100%	Partecipazione alle riunioni della Corte Arbitrale in qualità

		essere realizzata al 100		di segretario
--	--	--------------------------------	--	----------------------

Obiettivi relativi all'esercizio 2014

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	Procedura da realizzare	Peso dell'obiettivo
		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%

		al 100%	
<u><i>Aiuto alle PMI</i></u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u><i>Aiuto finanziario alle associazioni non Profit</i></u> <u><i>Regolamento camerale</i></u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u><i>Aiuto alle Associazione di categoria di cui alla lettera C del Regolamento Camerale</i></u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u><i>Collaborazione con l'OIV</i></u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u><i>Collaborazione con La Camera Arbitrale</i></u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%

Obiettivi relativi all'esercizio 2015

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	Procedura da realizzare	Peso dell'obiettivo
<u><i>Liquidazio dei progetti approvati nell'esercizio 2013</i></u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u><i>Valorizzazio A livello</i></u>		Tutta la	100%

<u>internazionale del turismo. Commercio e artigianato</u>		procedura deve essere realizzata al 100%	
<u>Promozione a livello nazionale dei settori: agricolo, commerciale turistico e artigianale</u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u>Implementazione delle nuove tecnologie</u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u>Promozione delle attività culturali mediante studi convegni, congressi e Borse di studio</u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u>Azioni per la valorizzazione del patrimonio edilizio</u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u>Aiuto alle PMI</u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u>Aiuto finanziario alle associazioni non Profit Regolamento camerale</u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u>Aiuto alle Associazioni di categoria di cui alla lettera C del</u>		Tutta la procedura deve	100%

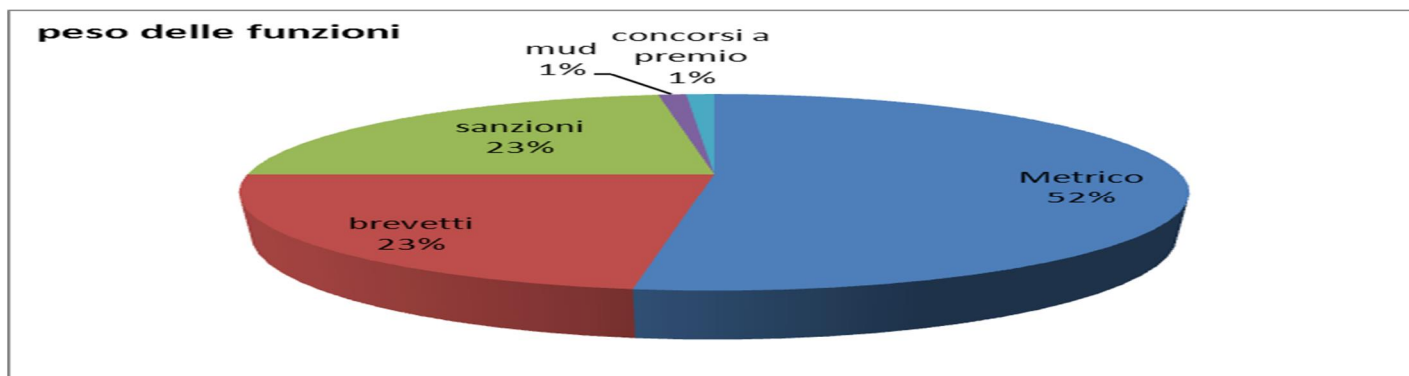
<u>RegolamentCameraale</u>		essere realizzata al 100%	
<u>Collaborazione con loOIV</u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%
<u>Collaborazione con La Camera Arbitrale</u>		Tutta la procedura deve essere realizzata al 100%	100%

PERFORMANCE 2013-2015

1.17 AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE.

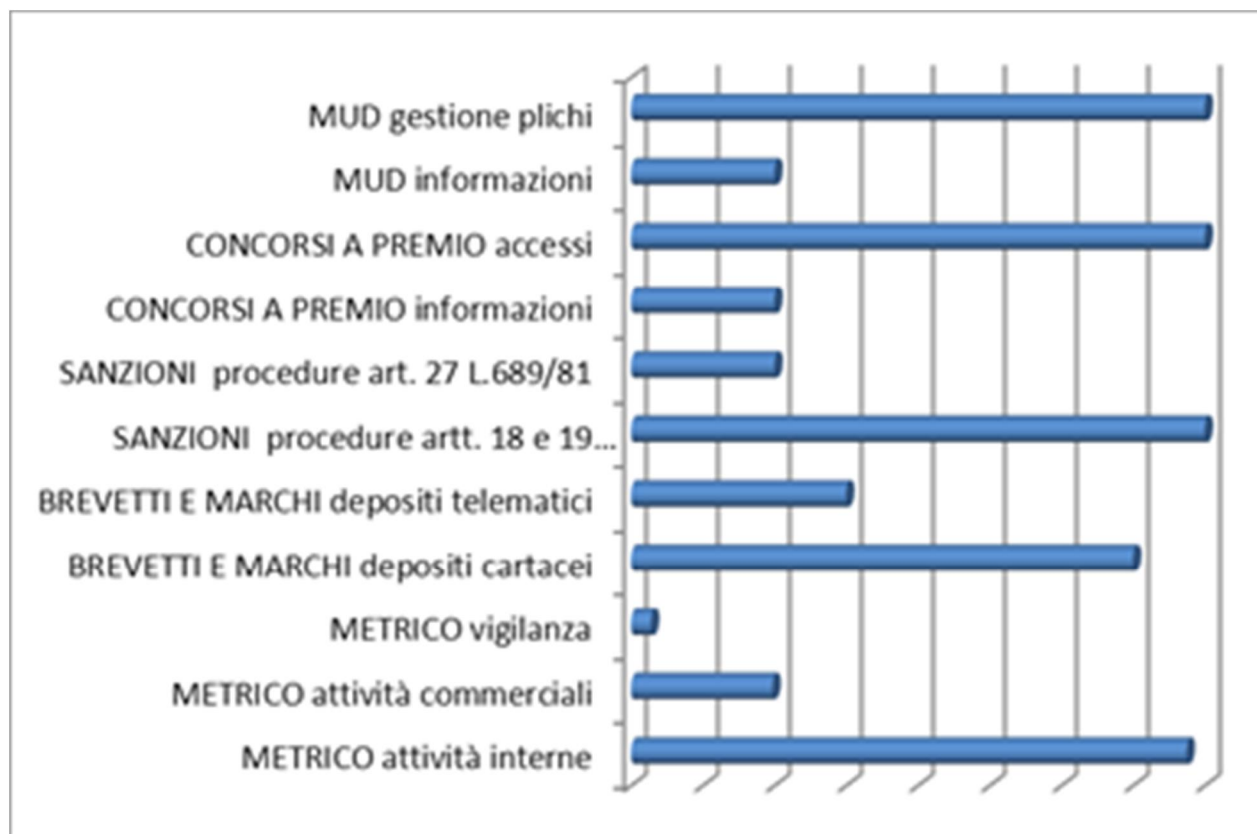
SERVIZIO REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE

Il Servizio Regolazione del mercato con gli Uffici Metrico- Brevetti e Marchi ó Sanzioni ó Mud adempie alle funzioni di: vigilanza sul territorio per le materie di competenza nell'ambito della metrologia legale, conformità ed etichettatura prodotti; ricezione domande di deposito per marchi e brevetti; procedure sanzionatorie ai sensi della legge 689/81, vigilanza nella fase di individuazione dei vincitori nei concorsi a premio, ricezione delle annuali dichiarazioni MUD



Più in dettaglio nel settore metrico vengono svolte attività interne ed esterne sia di tipo commerciale

che istituzionale (vigilanza), nel settore Brevetti e Marchi viene svolta l'attività front office di assistenza all'utenza privata, imprenditoriale, istituzionale e ricezione delle domande di deposito cartaceo ed un'analoga attività in remoto per i depositi telematici, nel settore sanzionatorio vengono seguite le procedure di cui alla legge 689/81 nel rispetto dei termini di prescrizione, nel settore MUD si assicurano gli adempimenti di competenza, nel settore concorsi a premio viene assicurata l'assistenza all'utenza e la funzione notarile per l'individuazione dei vincitori. Nel grafico che segue è sintetizzato l'attuale peso delle diverse attività svolte.



SERVIZIO STATISTICA E PROTESTI

Il Servizio statistica prezzi e protesti con gli Uffici che lo costituiscono adempie alle seguenti funzioni:

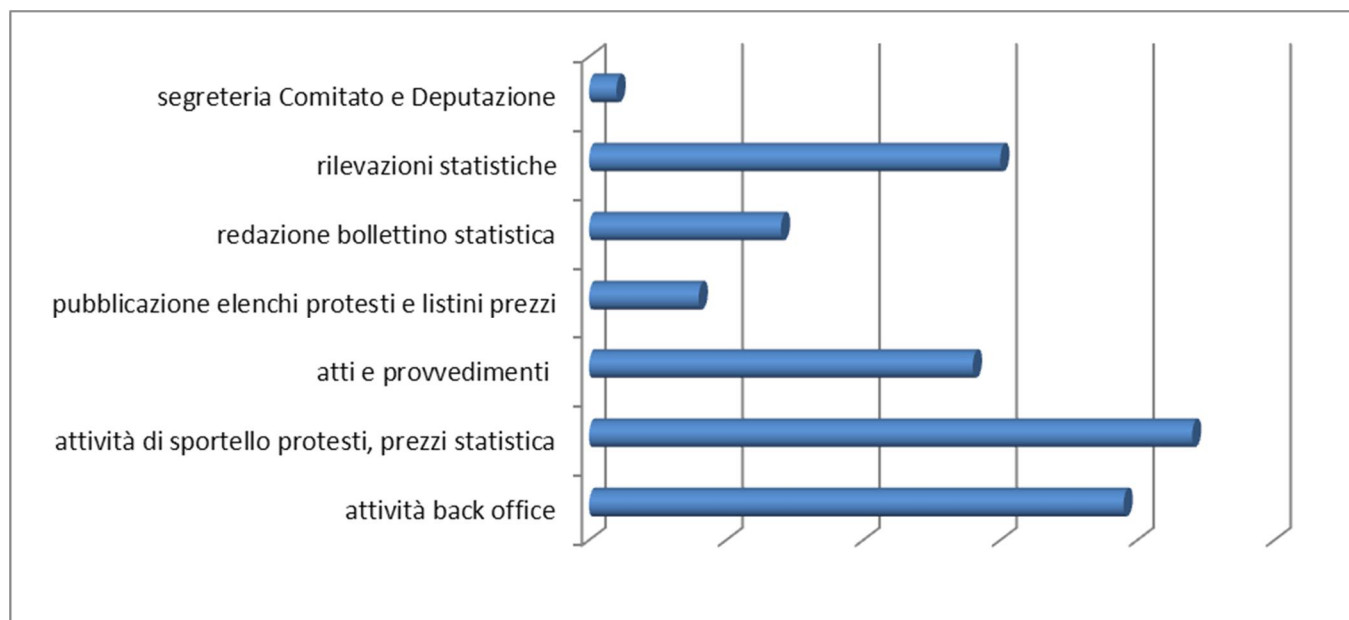
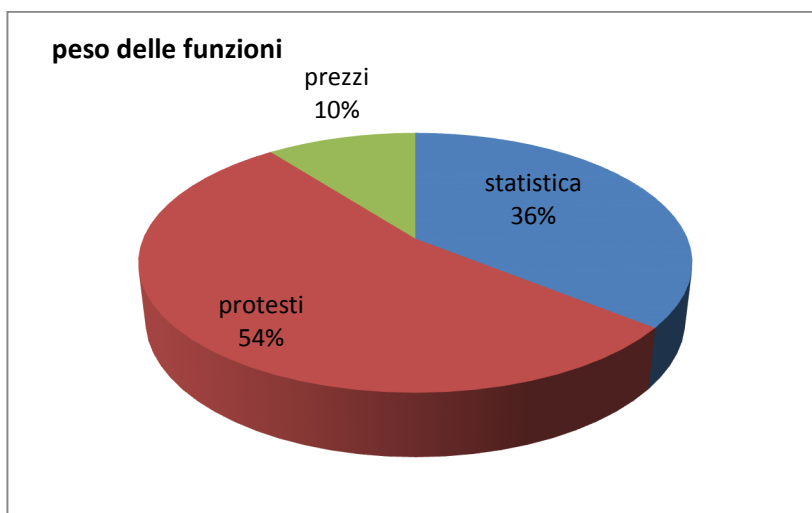
Ufficio Statistica - rilevazione di informazioni statistiche territoriali, con compiti di coordinamento esterno per le rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale; produzione e diffusione di informazioni statistiche ed economiche, curando la predisposizione, redazione e pubblicazione del Bollettino di Statistica e del *Rapporto annuale - L'economia napoletana in cifre*, presentato e diffuso nel corso della Giornata dell'Economia;

Ufficio Protesti (legge 235 del 18 agosto 2000) - ricezione e pubblicazione degli Elenchi Ufficiali dei protesti levati dai Pubblici Ufficiali e trasmessi mensilmente; ricezione delle istanze di

cancellazione (ordinarie, per illegittimità ed erroneità) dal Registro Informativo dei Protesti, loro istruttoria, informatizzazione ed approntamento ed esecuzione del relativo provvedimento; rilascio di visure al pubblico; fornire informazioni all'utenza sulle procedure di cancellazione, direttamente presso lo sportello dell'ufficio oltre che via telefonica ed email.

Ufficio Prezzi ó assicura la continuità delle funzioni del Comitato e della Deputazione Borsa merci predisponendo tutti i provvedimenti necessari, assicurando i compiti di segreteria ed il supporto tecnico alle attività. Pubblica i listini ufficiali elaborati dai suddetti Organi per i prodotti cerealicoli e oleari, rileva e pubblica i prezzi informativi per altri settori merceologici (attualmente uova), rilascia visti di conformità e visti di deposito su listini prezzi, risponde alle richieste di dati statistici da parte di altre Amministrazioni.

I due grafici seguenti sintetizzano l'attuale distribuzione delle funzioni e delle attività svolte dagli Uffici



L'obiettivo strategico dell'Area nel triennio 2013/2015, stimato sull'attuale e prevedibile consistenza numerica del personale in servizio, è teso principalmente a mantenere invariati i servizi di sportello all'utenza perseguendo nel contempo un miglioramento nelle funzioni d'istituto attraverso un ampliamento dei settori di attenzione ispettiva e di rilevazione dati, una maggiore informatizzazione delle attività e la razionalizzazione nell'utilizzo delle professionalità disponibili.

AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE

Obiettivo STRATEGICO 2013 -2014- 2015

Descrizione obiettivo triennale dell'Area : mantenimento e miglioramento dei servizi

Finalità del programma è il mantenimento e miglioramento dei servizi di tutela del mercato e dei servizi statistica e protesti e prezzi, attraverso:

- la continuità dei servizi di sportello
- la riduzione dei tempi intercorrenti tra la ricezione dei verbali di accertamento e l'emissione dei provvedimenti ai sensi della legge 689/81
- l'estensione delle attività di vigilanza/ispettive in settori nei quali si rileva una minore attività da parte degli altri Organi di controllo sul territorio
- maggior supporto alle attività di deposito telematico marchi e brevetti
- migliorare la rilevazione statistica effettuata per conto del Ministero per lo sviluppo economico (rilevazione grande distribuzione)
- mantenimento dell'operatività del Comitato Prezzi e della Deputazione
- ampliamento dei settori di rilevazione diretta dei prezzi

da raggiungere attraverso le seguenti azioni operative

- formazione continua interna del personale
- fungibilità delle unità lavorative all'interno dei servizi di appartenenza
- individuazione dei settori critici da sottoporre a vigilanza
- preventiva attività di informazione e sensibilizzazione degli operatori dei comparti interessati alla vigilanza
- attività di vigilanza/ispettiva di iniziativa propria e di supporto ad altri Organi
- attività di informazione e sensibilizzazione dell'utenza
- iniziative volte a favorire il deposito telematico brevetti e marchi
- adozione di un piano di controllo quantitativo e qualitativo dei risultati ottenuti per la rilevazione sulla grande distribuzione
- predisposizione di provvedimenti
- attività di Segreteria per il Comitato e la Deputazione
- individuazione di settori di interesse per la rilevazione diretta dei prezzi
- rilevazione diretta dei prezzi con questionari/ richieste via mail/interviste telefoniche

KPI STRATEGICO 2013 = media ponderata dei KPI operativi

L'ufficio camerale deve solo inserire il peso % degli obiettivi operativi in modo da evidenziare l'eventuale diversa importanza degli obiettivi operativi facendo attenzione che la somma dei pesi faccia 100 %.

Target = mantenimento e miglioramento dei servizi

Es. : % di raggiungimento dell'obiettivo atteso oppure S/ N (procedura realizzata o non realizzata)

KPI STRATEGICO 2014 = media ponderata dei KPI operativi
Target = mantenimento e miglioramento dei servizi
Es. % di raggiungimento oppure S/ N

KPI STRATEGICO 2015 = media ponderata dei KPI operativi
Target = mantenimento e miglioramento dei servizi
Es. % di raggiungimento oppure S/ N

Obiettivi OPERATIVI 2013-2015

Obiettivo 1: Assicurare la continuità dei servizi di sportello

Il programma si pone la finalità di garantire l'apertura dello sportello Ufficio Metrico almeno 2 giorni a settimana con almeno n. 2 addetti e degli sportelli Brevetti e Marchi, sanzioni e concorsi a premio, Protesti, Prezzi 5 giorni a settimana con almeno n.1 addetto per Ufficio.

KPI ó Peso 60%

Descrizione KPI = valutazione del numero di giorni di apertura al pubblico degli sportelli

KPI = n. 252 giorni lavorativi anno 2013= giorni apertura sportello/252

Target = 100%

Obiettivo 2: estendere le attività di vigilanza dell'Ufficio Metrico

Il programma si pone la finalità di realizzare il monitoraggio sulle pubblicità inserite nei quotidiani relativamente ai consumi di carburante ed alle emissioni di CO2 delle autovetture nuove.

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI = analisi delle pubblicità inserite in quotidiani a tiratura provinciale e nazionale

KPI = numero giornali monitorati/(numero giornali previsti) = $x / 100$

Target = 100 %

Obiettivo 3: azioni informative e di supporto per le procedure di deposito telematico brevetti e marchi

Il programma si pone la finalità di sensibilizzare l'utenza rispetto ai vantaggi dell'utilizzo delle procedure di deposito telematico fornendo informazioni e risoluzione alle eventuali problematiche.

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI = predisposizione di note informative

KPI = tipo di comunicazioni effettuate/(tipo di comunicazioni previste) = $x / 3$

Target = S/N

Obiettivo 4: migliorare la rilevazione statistica effettuata per conto del Ministero per lo sviluppo economico (rilevazione grande distribuzione) attraverso l'adozione di un piano di controllo quantitativo e qualitativo dei risultati ottenuti

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI = verifica dei dati raccolti per le due rilevazioni statistiche presso i comuni della provincia.

KPI = numero quest. verificati e validati/ (n. questionari pervenuti dai 92 comuni della prov.) = x / y

Target = 100 %

Obiettivo 5: Assicurare la continuità dei servizi di rilevazione prezzi

Il programma si pone la finalità di garantire l'operatività del Comitato e della Deputazione borsa Merci assicurando i compiti di segreteria e supporto tecnico a tutte le sedute programmate nell'anno.

KPI ó Peso 10%

Descrizione KPI = numero sedute comitato/numero giorni di segreteria

KPI = n. giorni segreteria/ n. sedute programmate anno 2013 = x/40

Target = 100%

ANNO 2013-2015

AREA PROMOZIONE- SOSTEGNO AL CREDITO

UFFICIO		2013	2014	2015
UFFICIO SOSTEGNO AL CREDITO	OBIETTIVO STRATEGICO	Mantenimento operativo funzionale dello sportello Ufficio Sostegno al Credito	Mantenimento operativo funzionale dello sportello Ufficio Sostegno al Credito	Mantenimento operativo funzionale dello sportello Ufficio Sostegno al Credito
	OBIETTIVO STRATEGICO	Partecipazione al progetto di implementazione e alla Sezione speciale Mediocredito Centrale	Partecipazione contributiva alla Sezione speciale Mediocredito Centrale	Partecipazione contributiva alla Sezione speciale Mediocredito Centrale e monitoraggi o degli interventi effettuati
	OBIETTIVO STRATEGICO	Creazione di ulteriori regolamenti per agevolare l'accesso al credito delle PMI napoletane attraverso la istituzione di Fondi di Garanzia direttamente a carico della CCIAA di Napoli, e	Erogazione dei contributi previsti dai Regolamenti approvati in sede di Consiglio Camerale	Erogazione dei contributi previsti dai Regolamenti approvati in sede di Consiglio Camerale

	disciplinare i costi sostenuti dalle imprese iscritte alla CCIAA di Napoli per l'accesso al credito		
OBIETTIVO STRATEGICO	Programmazione ed istituzione dello Sportello Microcredito e Servizi per il Lavoro Delibera di Giunta n. 25 dell'11/3/2013	Inizio funzionamento dello Sportello Microcredito e Servizi per il Lavoro	Raggiungimento del pieno regime dello Sportello Microcredito e Servizi per il Lavoro
OBIETTIVO STRATEGICO	Partecipazione al progetto Capacity Building sugli strumenti finanziari di Microcredito - Formazione per l'appartenenza alla rete degli stakeholders locali del microcredito	Partecipazione al progetto Capacity Building sugli strumenti finanziari di Microcredito - Formazione per la definizione e sperimentazione di nuove competenze per l'utilizzo degli strumenti finanziari europei in materia di Microcredito	Partecipazione al progetto Capacity Building sugli strumenti finanziari di Microcredito - Utilizzo di nuovi strumenti finanziari individuati dall'Ufficio

AREA PROMOZIONE ANNO 2013-2015

UFFICIO	Descrizione Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Attività	Indicatori	Peso dei singoli obiettivi operativi
UFFICIO SOSTEGNO AL CREDITO	Ricezione e protocollazione delle istanze di contributo	0,7	pre istruttoria istanze	n. 15 istanze	2%
	Preparazione delle determinazioni dirigenziali di individuazione dei beneficiari e dell'ammontare del contributo assegnato	0,7	istruttoria istanze	n. 15 provvedimenti	16%
	Attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) e stesura singole convenzioni	0,7	generazione ed assegnazione del CUP tramite procedura telematica e sottoscrizione delle convenzioni da parte dei beneficiari	n. 30 CUP n.30 Convenzioni	2%
	Procedura di monitoraggio e rendicontazione contributi erogati ai CONFIDI relativo al biennio precedente	0,7	attività di relazione dei contributi erogati	60gg lavorativi	20%

	<p>Proposte di nuovi Regolamenti tesi ad agevolare l'accesso al credito dell'PMI napoletane</p>	0,7	<p>studio dell'evoluzione normativa e redazione di nuovi Regolamenti da proporre alla Giunta Camerale in tema di istituzione di Fondi di Garanzia e di contributi alle spese di gestione patriche presso i CONFIDI a carico delle imprese richiedenti</p>	<p>40 gg lavorativi per n. 2 Regolamenti</p>	30%
	<p>Programmazione ed istituzione dello Sportello Microcredito e Servizi per il Lavoro Delibera di Giunta n. 25 dell'11/3/2013</p>	1	<p>Attività formativa per 2 unità lavorative anche in autoformazione, già individuate. Inizio predisposizione sede e funzionamento sportello previsto da ottobre 2013</p>	<p>formazione 10 gg lavorativi sportello 1 o 2 gg a settimana</p>	25%

	Partecipazione al progetto Capacity Building sugli strumenti finanziari di Microcredito - Formazione per l'appartenenza alla rete degli stakeholders locali del microcredito	0,7	Partecipazione ad incontri per la creazione di nuove competenze e modelli di azione per la gestione efficiente ed efficace dei Programmi Operativi per il nuovo ciclo di programmazione europea 2014-2020	previsti 3 incontri	5%
TOTALE					100%

MANTENERE UN RUOLO FORTE PER NAPOLI

La Camera di Commercio intende proseguire le consolidate azioni coordinate di sviluppo e promozione economica locale ed avviarne di nuove con lo scopo di migliorare la visibilità, l'attrattività e l'apertura del territorio in termini di flussi di persone (turismo e occupazione), di beni, servizi e conoscenze (export, ricerca, formazione ed investimenti produttivi).

- ✓ Sviluppare un turismo in ingresso, qualificato e consapevole, promuovendo tutte le qualità del territorio
- ✓ Diffondere la cultura della qualità delle imprese ,sostenendole nei processi migliorativi
Promozione del turismo
- ✓ business e leisure dagli Stati Uniti
- ✓ Conferma delle misure di intervento maggiormente efficaci per lo sviluppo imprenditoriali
- ✓ Promozione del turismo nei mercati esteri di rilievo

2.1 TRASPARENZA DEL MERCATO PER IMPRENDITORI E CONSUMATORI

In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi: dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati di origine delle merci, al ruolo della Borsa merci, alle raccolte degli usi e delle consuetudini. Il posizionamento ottenuto con la riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere.

- Incentivazione degli strumenti di giustizia alternativa e garantire un servizio di conciliazione efficiente ed efficace
- Valorizzazione della proprietà industriale e sviluppo delle attività metrico-ispettive e di regolamentazione del mercato
- Implementare l'offerta di servizi ad alto valore aggiunto in materia di brevetti e marchi sviluppo del ruolo di "authority locale" Incremento verifiche periodiche strumenti di misura

QUALITÀ DEI SERVIZI

Nell'ambito del Programma Pluriennale, la diffusione dell'e-government e la semplificazione amministrativa costituiscono un prioritario obiettivo strategico di mandato.

La Camera di Commercio di Napoli intende svolgere un ruolo di soggetto trainante nel processo di promozione dell'e-government per accrescere l'efficienza dei servizi resi alle imprese e ai consumatori, valorizzando gli investimenti nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Mantenimento dello standard qualitativo del registro imprese e di importanti livelli di qualità erogata e percepita dei servizi
- E-government e semplificazione dei rapporti con l'utenza
- Accountability, perseguendo la massima trasparenza
- Incremento richiesta on line di certificati di origine e visti per l'estero per tutte le imprese interessate
- Mantenimento dello standard qualitativo del registro imprese
- Sostegno e promozione delle capacità innovative delle imprese
- Diffusione dell'utilizzo delle PEC nei rapporti con l'utenza
- Aggiornamento della sezione del sito istituzionale relativo alla trasparenza valutazione e merito.

2.2 EFFICIENZA GESTIONALE

In questo scenario dove all'ordine del giorno c'è il dibattito sulla riorganizzazione del sistema pubblico a sostegno del mondo delle imprese, appare evidente la necessità di dare avvio a una fase di riflessione, mirata ad una sempre maggiore efficienza e qualità dei servizi offerti dalle Camere di commercio e basata, già nell'immediato, su uno sforzo più intenso e più esteso verso la realizzazione di alcuni servizi in forma associata.

- A. Semplificare le procedure in essere attraverso la dematerializzazione dei flussi documentali
- B. Gestire efficacemente la documentazione della Camera di Commercio ottimizzando i flussi di lavoro
- C. Gestione organizzativa ed ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente Ricollocazione e riallestimento degli uffici di Palazzo degli Affari Azioni per la dematerializzazione della gestione del ciclo passivo e del ciclo attivo
- D. Progressiva dematerializzazione delle attività e degli archivi dell'Area Personale Partecipazioni camerale
- E. Efficienza e qualità procedimentale ó data base LWA
- F. Valorizzazione del capitale umano, del know-how ed orientamento alla performance- Valorizzazione del capitale umano interno
- G. Approfondire la conoscenza del territorio- Approfondimento dei principali aspetti economici del territorio attraverso pubblicazioni
- H. Interventi per l'efficienza della ristrutturazione del sistema informatico organizzativo e la in coerenza con la riqualificazione del fabbisogno dei servizi della struttura camerale-
- I. Evoluzione della Garantire la riorganizzazione razionalizzazione interna l'adeguato funzionamento e lo sviluppo dei sistemi informatici
- J. Razionalizzazione delle Aziende Speciali

3.1 GLI OBIETTIVI ALLA DIRIGENZA

La definizione degli obiettivi del Segretario Generale e dei Dirigenti per l'anno 2013 è stata effettuata, tramite il ricorso ad un sistema manageriale di valutazione strategica

L'implementazione di tale sistema è avvenuta in conformità con le indicazioni fornite dalla Relazione previsionale e programmatica, dal momento che tutti gli obiettivi compresi nelle tre prospettive d'analisi in cui si articola sono riferibili ai macro-obiettivi richiamati nella relazione stessa.

Il sistema favorisce il coinvolgimento di vari livelli della struttura organizzativa nella definizione degli obiettivi, dando luogo ad un sistema condiviso di progetti e finalità da perseguire.

Si articola in mappe strategiche e cruscotti, sia per l'ente nel suo complesso che per ogni area dirigenziale. Le mappe strategiche racchiudono, a loro volta, articolati in quattro prospettive d'analisi, gli obiettivi che il Segretario Generale ed i Dirigenti perseguiranno nel corso del 2013 e, parallelamente, i cruscotti contengono, per ogni obiettivo, gli indicatori, i pesi ed i relativi target. I cruscotti consentono, con cadenza periodica, di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi con l'evidenziazione delle eventuali criticità emerse, dall'esame delle quali si possono correggere le linee d'azione intraprese o, al limite, di riformulare gli obiettivi assegnati.

OBIETTIVI ASSEGNATI A POSIZIONI DIRIGENZIALI

AREA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
AFFARI GENERALI E PROGRAMMAZIONE	OTTIMIZZAZIONE POLITICA DI COMUNICAZIONE DELL'ENTE	PIANO PERFORMANCE 2013- RELAZIONE PERFORMANCE 2012
		ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE E REDAZIONE SITO WEB
		REVISIONE UTILIZZO SISTEMA PEC
		REVISIONE PIANO DI COMUNICAZIONE
		INFORMATIZZAZIONE BANCA DATI PROVVEDIMENTALI L.W.A.
	MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE	ADEMPIMENTI LEGGE 244/2007 ART. 3 COMMA 7 E SUCC.
		SPERIMENTAZIONE VIGILANZA
	ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA GESTIONE PARTECIPATE	COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE GESTIONE PARTECIPATE

OBIETTIVI ASSEGNATI A POSIZIONI DIRIGENZIALI

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
PERSONALE E DELLA SICUREZZA	RIORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE	RIVISITAZIONE MACROSTRUTTURA
		ATTUAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE 2013
		IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI RILEVAZIONE PRESENZE
	MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE GESTIONALE E OPERATIVA INTERNA	PREDISPOSIZIONE CONTO ANNUALE QUADRATURA CONTI- AGGIORNAMENTO MENSILE ONERI STIPENDIALI
		GESTIONE RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI FIRMATARI DI CCNL

OBIETTIVI ASSEGNATI A POSIZIONI DIRIGENZIALI

AREA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
GESTIONE RISORSE	STUDIO PROCEDURE TELEMATICHE TENDENTI A FORNIRE MANDATI E REVERSALI ELETTRONICHE	EMISSIONE MANDATI E REVERSALI ELETTRONICHE STANDARD DI SICUREZZA
		STUDIO RELATIVO PROBLEMATICHE E REDAZIONE NUOVO BADGET TRIENNALE
	RIDUZIONE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ATTREZZATURE INFORMATICHE- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E INPINTI ELEVATORI	SOSTITUZIONE PROGRESSIVA DEL PARCO ATTREZZATURE INFORMATICHE CON CICLO DI VITA INFERIORE A ANNI 3- MANUTENZIONE E/0 SOSTITUZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO O E RAFFREDDAMENTO E INVESTIMENTI.

OBIETTIVI ASSEGNATI A POSIZIONI DIRIGENZIALI

AREA	OBIETTIVO STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
PROMOZIONE	RISTRUTTURAZIONE MISSION AZIENDE SPECIALI- E GOVERNANCE	PREDISPOSIZIONE DEL SOFTWARE DI APPLICAZIONE E DELLE STRUTTURE NECESSARIE PER L'APPLICAZIONE REGOLAMENTO ISTRUTTORIA DOMANDE CONTRIBUTO 2012
		ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE TRAMITE L'ART.8 BIS DEL REGOLAMENTO SUI CONTRIBUTI AI CONFIDI ATTUALMENTE IN VIGORE
		STESURA DI 30 CONVENZIONI TIPO STIPULATE TRA I CONFIDI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA PER CONTRIBUTO 2012 6 MONITORAGGIO E RENDICONDAZIONE
		PROVVEDERE ALLA LIQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE DELL'INTERVENTO A FAVORE DELLA SOTTOSEZIONE DEL MEDIO CREDITO CENTRALE PARI AL 20% DEL PLAFOND 6 SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE SIGLATA DAL PRESIDENTE CCIAA
		ISTITUZIONE, IN SINERGIA COL CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA ANNO 2013

		ISTITUZIONE DI UN COMITATO DI MONITORAGGIO
	SOSTEGNO AL CREDITO LIQUIDAZIONE PROGETTI APPROVATI ESERCIZIO 2012	PROCEDERE CON CELERITÀ LIQUIDAZIONE DEI RENDICONTI PRESENTATI DAI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI
	PROMOZIONE A LIVELLO NAZIONALE DEI SETTORI AGRICOLI, TURISTICI E ARTIGIANALI	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DI ECCELLENZA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CON ESSI IL SISTEMA DELLE IMPRESE
	PROMOZIONE ATTIVITÀ ATTRAVERSO STUDI, CONVEGNI, CONGRESSI, BORSE DI STUDIO	CULTURA D'IMPRESA QUALE STRUMENTO ESSENZIALE PER LA RINASCITA ECONOMICA
		PARTECIPAZIONE RIUNIONI OIV E CAMERA ARBITRALE
	VALORIZZAZIONE A LIVELLO INTERNAZIONALE DEL TURISMO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	PROMUOVERE LE ATTIVITÀ ECONOMICHE A LIVELLO INTERNAZIONALE MEDIANTE L'ATTRIBUZIONE DI SOSTEGNO FINANZIARIO
	NUOVO REGOLAMENTO CAMERALE AIUTO ALLE PMI E ALLE ASSOCIAZIONI NON PROFIT	ACCOMPAGNARE LE PMI AFFINCHÉ PRENDANO CONOSCENZA DELLE RESPONSABILITÀ IN CAMPO SOCIALE
		AIUTO FINANZIARIO ALLE ASSOCIAZIONI NON PROFIT CHE PRESENTONO PROGETTI ATTI AD IMPLEMENTARE IL LORO IMPEGNO IN FAVORE DEI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ
		AIUTO ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DI CUI

		ALLA LETTERA C DEL REGOLAMENTO CAMERALE
		ATTIVITAØVOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

OBIETTIVI ASSEGNATI A POSIZIONI DIRIGENZIALI

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
ANAGRAFE ECONOMICA	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	ASSICURARE LA CONTINUITAØDEI SERVIZI DI SPORTELLO
		RIFACIMENTO DELLA PAGINA ISTITUZIONALE- GUIDA NORMATIVA
		FORMAZIONE INTERNA PERSONALE
		MIGLIORAMENTO RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI
		GESTIONE SUAP 6 GESTIONE SMART CARD

OBIETTIVI ASSEGNATI A POSIZIONI DIRIGENZIALI

AREA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
STUDI E DOCUMENTAZIONE	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	AZIONI INFORMATIVE E DI SUPPORTO PER LE PROCEDURE DI DISPOSITIVO TELEMATICO BREVETTI E MARCHI
		MIGLIORARE LA RILEVAZIONE STATISTICA EFFETTUATA PER CONTO DEL MINISTERO ALLO SVILUPPO ECONOMICO
		ASSICURARE LA CRITICITAØ DEI SERVIZI DI RILEVAZIONE PREZZI
		DI ASSICURARE LA CONTINUITAØDEI SERVIZI ALLO SPORTELLO
		ESTENDERE LE ATTIVITAØDI VIGILANZA DELLØUFFICIO METRICO

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

OTTIMIZZAZIONE POLITICA DI COMUNICAZIONE DELL'ENTE

MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE-
AA/SS

RIORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

STUDIO PROCEDURE TELEMAT CHE DELLE RISORSE CONTABILI

RIDUZIONE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ATTREZZATURE
INFORMATICHE- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO IMPIANTI ELEVATORI

RISTRUTTURAZIONE MISSION AZIENDE SPECIALI- E GOVERNANCE

SOSTEGNO AL CREDITO

Promozione a livello nazionale dei settori agricoli, turistici e
artigianali

PROMOZIONE ATTIVITA' ATTRAVERSO STUDI, CONVEGNI,
CONGRESSI, BORSE DI STUDIO

VALORIZZAZIONE A LIVELLO INTERNAZIONALE DEL TURISMO DEL
COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

REGOLAMENTO CAMERALE NUOVO -AIUTO ALLE PMI E ALLE
ASSOCIAZIONI NON PROFIT

ANAGRAFE ECONOMICA MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI
SERVIZI

STUDI E DOCUMENTAZIONE MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO
DEI SERVIZI

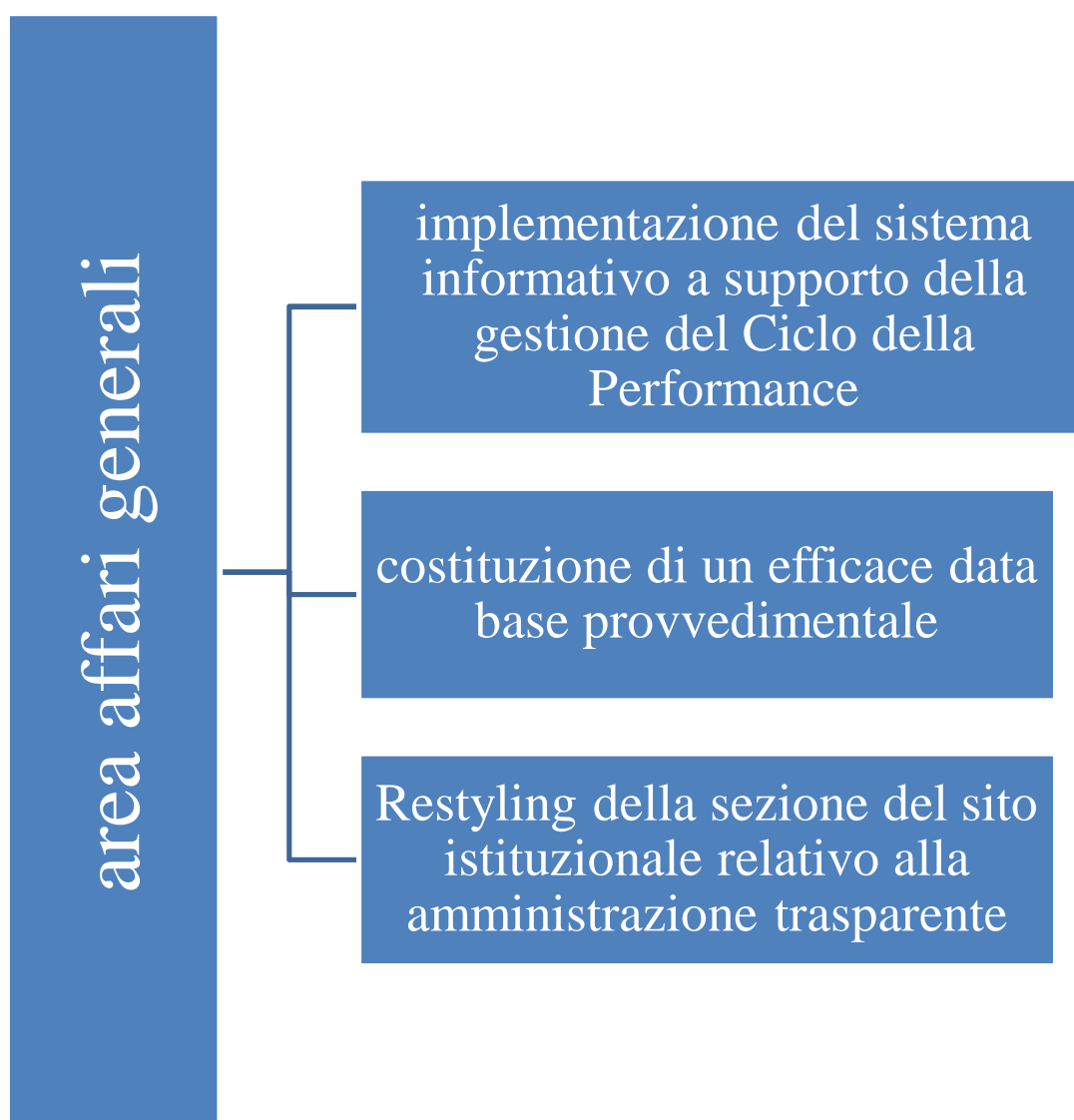
ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA GOVERNANCE

MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE GESTIONALE E OPERATIVA
INTERNA

3.2 EFFICIENZA GESTIONALE E MANAGERIALE DEI DIRIGENTI DI AREA

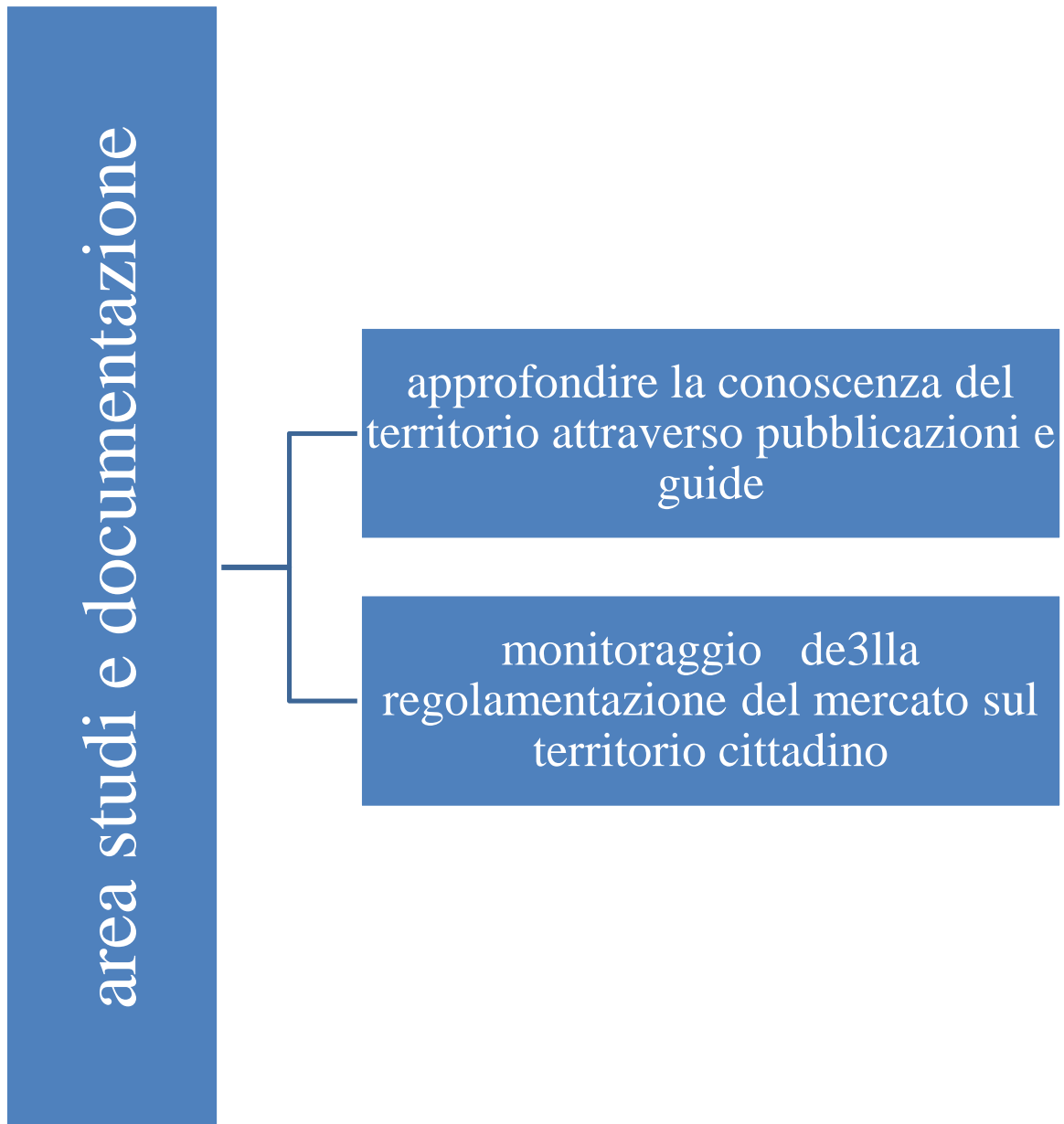
In questo scenario dove all'ordine del giorno c'è il dibattito sulla riorganizzazione del sistema pubblico a sostegno del mondo delle imprese, appare evidente la necessità di dare avvio ad una fase di riflessione, mirata ad una sempre maggiore efficienza e qualità dei servizi offerti dalla Camera di Commercio di Napoli e basata, già nell'immediato, su uno sforzo più intenso e più esteso verso la una efficacia gestionale e progettuale più estesa.

Obiettivi Gestionali e Manageriali individuali dei Dirigenti delle varie aree organizzative dell'Ente.
Obiettivo individuale Manageriale del Dirigente Area Affari Generali e Programmazione



Obiettivo individuale Manageriale del Dirigente Area Anagrafe Economica





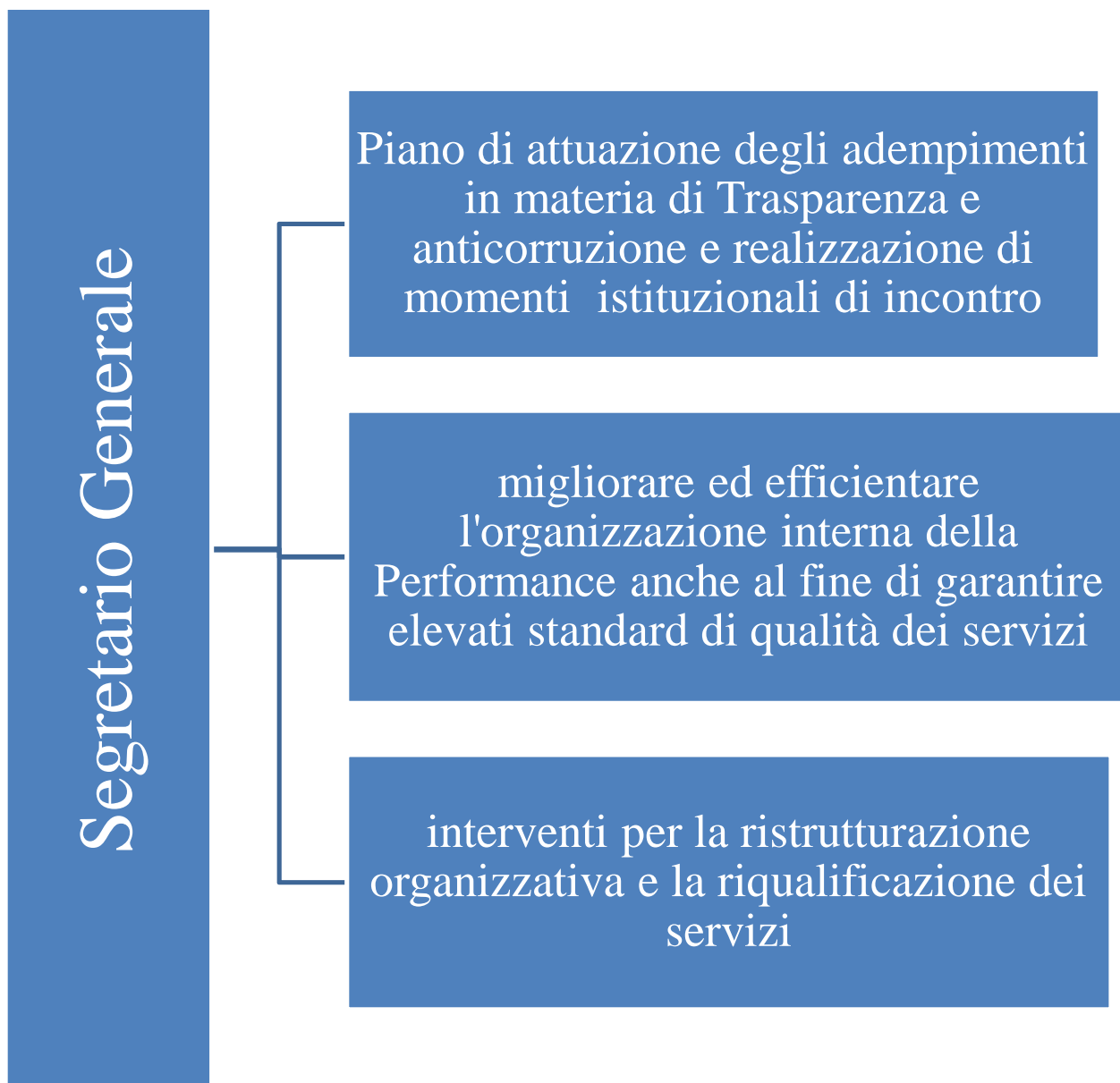


Obiettivo individuale Manageriale del Dirigente Area Personale





Obiettivo individuale Manageriale del Segretario Generale



f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Esti

f.to IL PRESIDENTE
Dott. Maurizio Maddaloni